

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-495 del 29/01/2025
Oggetto	D. LGS. 387/2003 - D.M. 10/09/2010 - D. LGS. 28/2011 - D. LGS 199/2021 - L.R. 8/2023 - L.R. 37/2002 - AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE PARI A 3.005,18 KWP, SITO IN COMUNE DI RAVENNA, VIA BEVANO SNC, LOC. CASTIGLIONE DI RAVENNA (RA) E RELATIVO ELETTRODOTTO DI CONNESSIONE RICADENTE IN COMUNE DI RAVENNA LOC. CASTIGLIONE DI RAVENNA E IN COMUNE DI CERVIA LOC. CASTIGLIONE DI CERVIA ĩ-LUMALIGHT DI MARCO E LUCA PANZAVOLTA E C. SNC CON SEDE LEGALE IN VIA VITALE VALVASSORI, 32 - 48124 RAVENNA (RA) - P. IVA 02741500397
Proposta	n. PDET-AMB-2025-536 del 29/01/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno ventinove GENNAIO 2025 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: D. LGS. 387/2003 – D.M. 10/09/2010 – D. LGS. 28/2011 – D. LGS 199/2021 – L.R. 8/2023 – L.R. 37/2002 – AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE PARI A 3.005,18 KWP, SITO IN COMUNE DI RAVENNA, VIA BEVANO SNC, LOC. CASTIGLIONE DI RAVENNA (RA) E RELATIVO ELETTRDOTTO DI CONNESSIONE RICADENTE IN COMUNE DI RAVENNA LOC. CASTIGLIONE DI RAVENNA E IN COMUNE DI CERVIA LOC. CASTIGLIONE DI CERVIA – LUMALIGHT DI MARCO E LUCA PANZAVOLTA E C. SNC CON SEDE LEGALE IN VIA VITALE VALVASSORI, 32 - 48124 RAVENNA (RA) (P. IVA 02741500397)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTE

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente per cui, alla luce del nuovo riparto di competenze, a far data dal 01/01/2016 la Regione esercita le funzioni amministrative in materia di autorizzazioni e concessioni, tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27 dicembre 2021 recante approvazione della deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 130/2021 di revisione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia che individua strutture autorizzatorie (Aree Autorizzazioni e Concessioni), articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni), alle quali competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

VISTA la normativa sotto elencata a cui si fa riferimento ai fini del rilascio del presente atto:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni;
- Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici 11 dicembre 1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Decreto Legislativo del 16 marzo 1999 n. 79 “Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica” e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità” e successive modifiche e integrazioni, in particolare l'art. 12 ai comma 3 e 4 cita:
 - 3. “La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come

definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, ivi inclusi gli interventi, anche consistenti in demolizione di manufatti o in interventi di ripristino ambientale, occorrenti per la riqualificazione delle aree di insediamento degli impianti, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla regione o dalle province delegate dalla regione, ovvero, per impianti con potenza termica installata pari o superiore ai 300 MW, dal Ministero dello sviluppo economico, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico. [...]”;

- 4. *“L'autorizzazione di cui al comma 3 è rilasciata a seguito di un procedimento unico, comprensivo, ove previste, delle valutazioni ambientali di cui al titolo III della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, al quale partecipano tutte le amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241. Il rilascio dell'autorizzazione comprende, ove previsti, i provvedimenti di valutazione ambientale di cui al titolo III della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, costituisce titolo a costruire ed esercitare l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto o, per gli impianti idroelettrici, l'obbligo all'esecuzione di misure di reinserimento e recupero ambientale. Il termine massimo per la conclusione del procedimento unico è pari a novanta giorni nel caso dei progetti di cui al comma 3-bis che non siano sottoposti alle valutazioni ambientali di cui al titolo III della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Fuori dei casi di cui al terzo periodo, il termine massimo per la conclusione del procedimento unico è pari a sessanta giorni, al netto dei tempi previsti per le procedure di valutazione ambientale di cui al titolo III della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, se occorrenti. Per i procedimenti di valutazione ambientale in corso alla data di entrata in vigore della presente disposizione, il procedimento unico di cui al presente comma può essere avviato anche in pendenza del procedimento per il rilascio del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o del provvedimento di VIA. [...]*”;
- Legge 23 agosto 2004, n. 239 *“Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”*;
- Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. *“Norme in materia ambientale”* e successive modifiche e integrazioni;
- Legge 23 luglio 2009, n. 99 *“Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia”* che ha apportato modifiche al D.Lgs. 387/03 ed in particolare ha introdotto all'art.12 il comma 4-bis che recita:
“per la realizzazione di impianti alimentati a biomassa e per impianti fotovoltaici, ferme restando la pubblica utilità e le procedure conseguenti per le opere connesse, il proponente deve dimostrare nel corso del procedimento, e comunque prima dell'autorizzazione, la disponibilità del suolo su cui realizzare l'impianto.”
- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010 *“Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”*;
- D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare *“Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti”*;
- Decreto Legislativo 03 marzo 2011, n. 28 del *“Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”* e successive modifiche e integrazioni;
- Deliberazione 23 luglio 2008 - ARG/elt 99/08 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e del gas *“Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA)”* e successive modifiche e integrazioni;
- Legge Regionale 17 luglio 2023, n. 8 *“Norme in materia di opere relative a reti ed impianti elettrici e semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione elettrica e delle procedure riguardanti le reti e gli impianti di distribuzione di energia elettrica non facenti parte della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale.*

- Abrogazione della Legge Regionale 22 febbraio 1993, n. 10 (“Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative”);*
- Legge Regionale 29 settembre 2003, n. 19 “*Norme in materia di riduzione dell’Inquinamento Luminoso e di risparmio energetico*”, Direttiva applicativa DGR n. 1732 del 12.11.2015 “*Terza Direttiva per l’applicazione dell’art. 2 della Legge Regionale 29 settembre 2003, n. 19 recante: “Norme in materia di riduzione dell’inquinamento luminoso e di risparmio energetico”*”;
 - Legge Regionale del 23 dicembre 2004, n. 26 “*Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia*” e s.m.i. ed in particolare l’art. 3, comma 1, lett. b) che conferisce alla Provincia l’esercizio delle funzioni in merito al rilascio dell’autorizzazione alla costruzione ed all’esercizio degli impianti di produzione di energia non riservate alle competenze dello Stato e della Regione;
 - Legge Regionale 30 ottobre 2008, n. 19 “*Norme per la riduzione del rischio sismico*” e successive modifiche ed integrazioni;
 - Legge Regionale 19 dicembre 2002, n. 37 “*Disposizioni Regionali in materia di espropri*”;
 - Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 - Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale. Pubblicato nella Gazz. Uff. 16 luglio 2020, n. 178, S.O. convertito con legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 recante: «*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale.*»;
 - Legge 29 luglio 2021, n. 108 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;
 - Decreto Legislativo 08 novembre 2021 n. 199 “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 11 dicembre 2018, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili.*” e successive modifiche ed integrazioni;
 - Legge 20 maggio 2022 n. 51 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, recante misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina*”;
 - Legge 15 luglio 2022, n. 91 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*”;
 - Legge 21 aprile 2023, n. 41 (entrata in vigore il 22 aprile 2023), di conversione del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 c.d. PNRR ter , recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*”;
 - Legge 31 luglio 2023 n. 100 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1 giugno 2023, n.61, recante interventi urgenti per fronteggiare l’emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1 maggio 2023*”;
 - Piano Speciale Preliminare degli interventi sulle situazione di dissesto idrogeologico, ai sensi dell’articolo 20-octies comma 2, lettera c), del decreto-legge 1 giugno 2023, n.61, convertito con modificazioni dalla Legge 31 luglio 2023, n. 100;
 - Legge 12 luglio 2024 n. 101 di conversione del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63, recante “*Disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell’acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale*”;
 - Decreto Legislativo 12 dicembre 2024 n. 190 “*Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili in attuazione dell’articolo 26, commi 4, 5, lettera b) e d), della Legge 5 agosto 2022, n.118*”;
 - Deliberazione Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n. 125 del 23.05.2023 “*Specificazione dei criteri localizzativi per garantire la massima diffusione degli impianti fotovoltaici e per tutelare i suoli agricoli e il valore paesaggistico e ambientale del territorio. (Delibera di Giunta n. 214 del 13 febbraio 2023)*”;
 - Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 08.04.2016 “*Direzione amministrativa. definizione dei contenuti e delle modalità di presentazione ad ARPAE Emilia-Romagna della garanzia finanziaria prevista per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili*”;

- Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 14.05.2019 “*Servizio Pianificazione e controllo Direzionale. Approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE*”;

PREMESSO CHE:

- il data 12.03.2024 ai PG 2024/48002, PG 2024/48004 perveniva istanza di Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 387/2003 a firma del Legale Rappresentante della Società LUMALIGHT di Marco e Luca Panzavolta e C. Snc con sede legale in via Vitale Valvassori, 32 – 48124 Ravenna (RA) - (P. IVA 02741500397) per la costruzione e l’esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza nominale pari a 3002,40 kWp e relativo elettrodotto di connessione ricadente in Comune di Ravenna loc. Castiglione di Ravenna e in Comune di Cervia loc. Castiglione di Cervia. Contestualmente, la Società richiedeva di mantenere valida parte della documentazione presentata in data 09.01.2024 ed acquisita agli atti rispettivamente ai PG 2024/3224, PG 2024/3230, PG 2024/3235 e PG 2024/3242 del 10.01.2024 e parte della documentazione acquisita agli atti al PG 2024/29374 del 15.02.2024;
- a seguito di verifica documentale positiva, con note PG 2024/56192 del 25.03.2024 e PG 2024/62919 del 04.04.2024 ARPAE SAC di Ravenna comunicava l’avvio della procedura di Autorizzazione Unica, dando atto della contestuale sospensione dei termini per effetto della pubblicazione dell’avviso di deposito sul BURERT della Regione Emilia Romagna per il progetto di allaccio dell’impianto, come da preventivo di connessione POD IT001E110760761 – TICA 348919353 di e-distribuzione S.p.A., per il quale il proponente ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità indifferibilità ed urgenza delle opere e l’avvio della procedura per l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio ai sensi dell’art. 12 comma 1 del D.Lgs. 387/2003 e degli artt. 8,11,15 della L.R. 37/2002;
- l’avvio del procedimento è conciso con la data di presentazione della domanda completa avvenuta il 12.03.2024;

DATO ATTO CHE:

- in data 10.04.2024 veniva pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURERT) n. 109 del 10.04.2024 periodico (Parte Seconda), all’Albo Pretorio della Provincia di Ravenna, del Comune di Ravenna e del Comune di Cervia l’avviso di deposito ai fini della procedura di evidenza pubblica stante la dichiarazione di pubblica utilità al fine dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio per la connessione dell’impianto fotovoltaico alla rete di distribuzione (POD IT001E110760761 – TICA 348919353) che prevede la costruzione di una nuova linea elettrica a 15 kV in cavo interrato per collegamento della nuova Cabina Secondaria, n.759778 "EAR FTV" e la ricostruzione di alcuni tratti di linea elettrica aerea esistente a 15 kV per un periodo di 60 (sessanta) giorni; contestualmente la Società procedeva alla pubblicazione sul quotidiano a tiratura locale, Corriere di Romagna dandone attestazione con nota PG 2024/66661 del 10.04.2024;
- con note R/R PG 2024/57650, PG 2024/57663, PG 2024/57674, PG 2024/57681, PG 2024/57689, PG 2024/57698, PG 2024/57706, PG 2024/57719, PG 2024/57751, PG 2024/57759, PG 2024/57766, PG 2024/57773, PG 2024/57780, PG 2024/57783, PG 2024/57785, PG 2024/57786, PG 2024/57795, PG 2024/57797, PG 2024/57801, PG 2024/57819, PG 2024/57829, PG 2024/57843, PG 2024/57850, PG 2024/57853, PG 2024/57855, PG 2024/57860, PG 2024/57880, PG 2024/57890, PG 2024/57899, PG 2024/57902, PG 2024/57904, PG 2024/57911, PG 2024/57916, PG 2024/57918, PG 2024/57930, PG 2024/57937, PG 2024/57940, PG 2024/57945, PG 2024/57949, PG 2024/57950, PG 2024/57952, PG 2024/57957, PG 2024/57959, PG 2024/57969, PG 2024/57975, PG 2024/57976, PG 2024/57985, PG 2024/57992, PG 2024/57993, PG 2024/57995, PG 2024/57998, PG 2024/58004, PG 2024/58008, PG 2024/58022, PG 2024/58026, PG 2024/58155, PG 2024/58161, PG 2024/58165, PG 2024/58219, PG 2024/58228, PG 2024/58237, PG 2024/58240, PG 2024/58243, PG 2024/58246, PG 2024/58248 e tramite PEC PG 2024/61375, PG 2024/61393, PG 2024/61401, PG 2024/61410, PG 2024/61417, PG 2024/61424, PG 2024/61426, PG 2024/61433 e PG2024/61437 ARPAE SAC notificava ai soggetti

- interessati l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per l'elettrodotto di connessione 15 kV ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. 387/2003 e degli artt. 8,11,15 della L.R. 37/2002;
- PG 2024/105970 del 10.06.2024 il Comune di Ravenna trasmetteva la Relata di pubblicazione all'Albo Pretorio, N. Reg. Albo Pretorio n. 1668/2024;
 - con PG 2024/107626 del 11.06.2024 il Comune di Cervia trasmetteva la Relata di pubblicazione all'Albo Pretorio online, Registro delle Pubblicazioni Rep n. 713/2024;
 - con PG 2024/110421 del 14.06.2024 la Provincia di Ravenna trasmetteva la Relata di pubblicazione all'Albo Pretorio Informatico provinciale, registrato con progressivo n. 505 del Registro delle Pubblicazioni;
 - nel periodo di pubblicazione dal 10.04.2024 per 60 giorni, pervenivano ad ARPAE SAC di Ravenna osservazioni da parte dei soggetti interessati acquisite ai PG 2024/72084, PG 2024/81460, PG 2024/86814, PG 2024/95374, PG 2024/96668, PG 2024/96745, PG 2024/101794, PG 2024/103880, PG 2024/106015;
 - il giorno 10.06.2024 venivano riaperti i termini del procedimento di Autorizzazione Unica;
 - ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 241/1990, con note PG 2024/111029 del 17.06.2024 e PG 2024/113499 del 19.06.2024 ARPAE SAC di Ravenna indiceva e convocava la prima seduta telematica della Conferenza dei Servizi decisoria simultanea in modalità sincrona, per il giorno 28.06.2024 e composta dai seguenti Enti legittimati: Comune di Ravenna Servizio Ambiente e Territorio, Servizio Strade e Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica, Comune di Cervia Servizio Pianificazione Urbanistica, Aeronautica Militare Reparto Territorio e Patrimonio-Ufficio Servitù Militari; Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" Ufficio Personale,Logistico e Servitù Militari - Sezione Logistica Poligoni e Servitù Militari; Ministero della Difesa - Marina Militare; ENAC/ENAV; Ansfisa – Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali-Unità Organizzativa Territoriale di Venezia - Sez coordinata di Bologna dell'ex USTIF di Venezia; Ministero delle Imprese e del Made in Italy-Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali - Ispettorato Emilia Romagna - Unità Operativa III° - Reti e servizi di comunicazione elettronica; Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica-Direzione generale infrastrutture e sicurezza (IS)- Sezione UNMIG dell'Italia Settentrionale - Divisione VI; HERA S.p.a. - Struttura Operativa Territoriale di Ravenna; Telecom Italia S.p.A. - AOA/NE A.D./T.A.; Ministero dei Beni e Delle Attività Culturali e del Turismo-Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini; Consorzio di Bonifica della Romagna; Azienda USL della Romagna - Servizio Igiene Pubblica; Provincia di Ravenna - Settore Viabilità; Provincia di Ravenna - Servizio Programmazione Territoriale; Comune di Cervia - Servizio Viabilità - Progettazione e Manutenzione Infrastrutture; Regione Emilia-Romagna Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane; Regione Emilia-Romagna-Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po; Regione Emilia-Romagna-Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile; Parco del Delta del Po Emilia Romagna-Stazione Pineta di Classe e Salina di Cervia;
 - con nota PG 2024/124850 del 08.07.2024 ARPAE SAC di Ravenna trasmetteva il verbale (PG 2024/124628) della prima seduta telematica della Conferenza dei Servizi decisoria simultanea sincrona attestante la sospensione dei termini procedurali e della Conferenza dei Servizi per effetto delle richieste di documentazione integrativa e della richiesta di controdedurre alle osservazioni illustrate in sede di Conferenza;
 - entro i termini concessi, la Società con nota PG 2024/144234 del 06.08.2024 richiedeva motivata proroga di 60 giorni al fine del deposito della documentazione integrativa richiesta e delle controdeduzioni alle osservazioni; proroga concessa con nota PG 2024/144870 del 07.08.2024;
 - entro i termini previsti, ARPAE SAC di Ravenna acquisiva ai PG 2024/179776, PG 2024/179778, PG 2024/179783 e PG 2024/179789 del 07.10.2024 la documentazione integrativa e le controdeduzioni alle osservazioni;
 - al fine di acquisire i pareri per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, ARPAE SAC di Ravenna con nota PG 2024/183834 del 11.10.2024 convocava la seduta telematica conclusiva della Conferenza dei Servizi decisoria simultanea in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 241/1990, per il giorno 05.11.2024;

- la Società LUMALIGHT di Marco e Luca Panzavolta e C. Snc con PG 2024/189304 del 21.10.2024 depositava integrazioni volontarie al fine della dimostrazione dell'esclusione del progetto dell'impianto fotovoltaico delle aree alluvionate nel maggio 2023 così come perimetrare dall'applicativo regionale Moka;
- in esito alla seduta della Conferenza dei Servizi decisoria simultanea in modalità sincrona tenutasi in data 05.11.2024, con nota PG 2024/206366 del 14.11.2024 ARPAE SAC di Ravenna trasmetteva il verbale (PG 2024/206127) contenente l'attestazione di chiusura dei lavori della Conferenza dei Servizi con approvazione del progetto presentato e la contestuale sospensione dei termini del procedimento per l'acquisizione delle Concessioni in capo al Consorzio di Bonifica della Romagna, della Delibera di Consiglio del Comune di Ravenna, la Delibera di Consiglio del Comune di Cervia e i relativi Atti di approvazione della Provincia di Ravenna;
- la Conferenza di Servizi ha approvato le controdeduzioni in relazione alle osservazioni presentate come di seguito sintetizzato:

Osservazioni	Controdeduzioni
<p>1. Osservazione acquisita al PG 2024/72084 del 18.04.2024 - Istituto dei Servizi per Il Mercato Agricolo Alimentare ISMEA</p> <p><i>“Lo scrivente Istituto, in data 11/4/2024 - prot. n.13128, è venuto a conoscenza da parte del Sig. Matassoni Paride che presso codesta Agenzia sono stati depositati ai sensi del D.Lgs. 387/2003, L.R. 37/2002 e della L.R. 8/2023, gli atti inerenti alla procedura di asservimento terreno promossa dalla società LUMALIGHT DI MARCO e LUCA PANZAVOLTA e & SNC, a seguito dei lavori di realizzazione di una linea elettrica posta a servizio di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 3.002,40 kWp sito in Comune di Ravenna, via Bevano s.n.c. Dall'esame della documentazione pervenuta risulta che la servitù di elettrodotto ricade sulla particella 604 del foglio 27 del Comune di Cervia (RA), facente parte della maggiore consistenza dei terreni in oggetto. Al riguardo, si comunica che i terreni in oggetto sono stati assegnati dallo scrivente Istituto con patto di riservato dominio al coltivatore Matassoni Paride, giusto atto a rogito Notaio Margherita Millozza di Roma in data 2/5/2011, rep. n.22748/11227, debitamente registrato e trascritto. Pertanto, la procedura di asservimento terreno deve essere espletata sia nei confronti dello scrivente Istituto in quanto tuttora proprietario della particella 604 del foglio 27 in virtù del patto di riservato dominio, ex art. 1523 c.c., che del signor Matassoni Paride, in qualità di assegnatario della stessa. [omissis]”</i></p>	<p><i>“OSSERVAZIONE 1 – F.27 M.604 Cervia L'elaborato dis n. 3577/23-2044 VPE è stato implementato con i dati di ISMEA come richiesto.”</i></p>
<p>Considerato l'aggiornamento del documento “D.4 Piano particellare Rev.01-signed.pdf” (PG 2024/179783), la Conferenza dei Servizi riteneva superata l'osservazione acquisita al PG 2024/72084 del 18.04.2024.</p>	

<p>2. Osservazione acquisita al PG 2024/81460 del 03.05.2024 - Miccoli Assunta Pia e Bonoli Chiara</p> <p>“OGGETTO: Racc A/R del 26.03.2024 - Vs Rif.: SINADOC 2024/3549 - PG 2024/57976 Racc A/R del 26.03.2024 - Vs Rif.: SINADOC 2024/3549 - PG 2024/57969 Con riferimento ai documenti in oggetto, noi sottoscritte Miccoli Assunta Pia e Bonoli Chiara, proprietarie delle particelle elencate nei citati documenti, con la presente chiediamo che ci vengano fornite le risposte alle seguenti richieste:</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. ci venga data assicurazione che la demolizione della linea esistente comprenda la completa demolizione del traliccio e del relativo basamento in calcestruzzo, lo smaltimento di tutti i materiali di risulta e il ripristino dell'area con terreno vegetale; 4. venga concordato ed effettuato un incontro sopralluogo fra i Vs. tecnici e Chiara Bonoli al fine di concordare l'esatta posizione del nuovo palo e l'allineamento della nuova linea elettrica; 5. ci vengano fornite informazioni sui tempi e modalità di lavoro, al fine di limitare il più possibile le interferenze con il transito verso le nostre abitazioni e la fruibilità delle nostre proprietà; 6. ci venga fornito il testo del contratto di servitù da sottoscrivere, per essere informate su quali siano gli indennizzi proposti e i vincoli imposti dalla servitù stessa, in vista di un futuro frazionamento delle proprietà al fine di ottimizzare percorsi e aree edificabili future. <p>Al fine di poter rispettare i termini da Voi indicati nei documenti in oggetto (60 gg. decorrenti dal 10/04/2024) per apporre le nostre eventuali osservazioni, riteniamo indispensabile che ci venga dato riscontro di quanto richiestovi entro 15 giorni naturali consecutivi dal ricevimento della presente. In pendenza di quanto sopra, apponiamo fin da ora formale opposizione all'occupazione delle aree e all'esecuzione dei lavori.”</p>	<p>“OSSERVAZIONE 2 – F.28 M.839-728 Cervia 1- La demolizione della linea elettrica esistente comprenderà la completa demolizione del traliccio e del relativo basamento, lo smaltimento dei materiali di risulta e il ripristino dell'area con terreno vegetale; 2- Il sopralluogo non è previsto in quanto il progetto prevede la ricostruzione sul medesimo tracciato della linea esistente, pertanto, il nuovo sostegno sarà posizionato sotto linea o immediatamente a fianco della posizione del traliccio esistente per il quale è prevista la demolizione a fine intervento; 3- Prima dell'inizio dei lavori sarà cura dell'impresa esecutrice per conto di e-distribuzione, contattare la proprietà per concordare le modalità e le tempistiche di accesso alla stessa; 4- Il calcolo dell'indennizzo è previsto nel caso di attivazione della procedura di esproprio e non in questa fase autorizzativa;”</p>
<p>ARPAE SAC di Ravenna in merito al punto 2 delle controdeduzioni concordava con la non necessità di effettuare un sopralluogo in quanto il palo in sostituzione del traliccio esistente sarà posizionato sulla medesima linea del tracciato. Il Comune di Cervia in sede di Conferenza dei Servizi precisava che la Delibera di Consiglio del Comune di Cervia avrebbe contenuto un allegato per la puntualizzazione di alcuni aspetti relativi alle osservazioni e controdeduzioni. La Conferenza dei Servizi approvava la controdeduzione proposta.</p>	

<p>3. Osservazione acquisita al PG 2024/86814 del 13.05.2024 - Matassoni Paride</p> <p><i>“In riferimento alla Vostra comunicazione a mezzo Raccomandata A/R n. PG 2024/58026 del 26/03/2024 avente ad oggetto la costituzione di servitù per linea elettrica riferita al progetto in oggetto, preso atto della vostra documentazione ricevuta il 23/04/2024 protocollo SINADOC 2024/3549, PG/2024/5237 con la presente si comunica di non acconsentire alla costituzione della servitù di passaggio per il cavo aereo e pali per una fascia di rispetto di m.4 per i seguenti motivi: 1. Il progetto è presentato da una società privata (Lumalight Di Marco E Luca Panzavolta E C. S.n.c.) non è quindi giustificata la dichiarazione di pubblica utilità. 2. Non sono definiti i tempi e la durata di realizzazione dell'opera. 3. Non è definita la durata della servitù. 4. Non è definito il compenso economico per la servitù richiesta. 5. Nella particella in oggetto (Foglio 27 particella 604 Comune di Cervia) è presente un drenaggio per le acque meteoriche che potrebbe essere danneggiato dalle opere richieste.”</i></p>	<p><i>“OSSERVAZIONE 3 – F.27 M.604 Cervia Il progetto prevede la ricostruzione sul medesimo tracciato del tratto di linea aerea, interessante la proprietà, con sostituzione dei in conduttori nudi (70 mmq Cu) con cavo cordato tipo Elicord, utilizzando i sostegni esistenti, con sgravio della fascia di asservimento che per il cavo cordato è prevista di 4 m di larghezza complessiva per cui all'interno della fascia attualmente esistente.</i></p> <p><i>In riferimento al drenaggio si dichiara che non sono previsti scavi di alcun tipo.</i></p> <p><i>La richiesta di pubblica utilità da parte della società “LUMALIGHT è giustificata dal fatto che ai sensi della delibera ARG/elt n. 99/08 e s.m.i., la medesima si è impegnata a richiedere le autorizzazioni riguardanti la costruzione e l'esercizio della rete elettrica al fine di poter connettere l'impianto di produzione alla rete del gestore per cui come previsto dalla citata normativa di settore e dal preventivo di connessione con codice di rintracciabilità n. 348919353, le opere di connessione saranno realizzate a cura di e-distribuzione S.p.A che provvederà ad eseguire i lavori tramite una ditta appaltatrice.”</i></p>
<p>Il Comune di Cervia evidenziava che nella controdeduzione non era stata data piena risposta alla definizione dei tempi e della durata dell'opera di realizzazione richiesti nell'osservazione.</p> <p>Lo Studio NeMa in risposta precisava che non era possibile prevedere la definizione di una tempistica per la realizzazione dell'opera di e-distribuzione S.p.A..</p> <p>ARPAE SAC di Ravenna prendeva atto dell'impossibilità di e-distribuzione S.p.A. di definire una tempistica in merito all'intervento in progetto, in quanto condizionata dalle tempistiche della procedura di esproprio per l'asservimento per la sostituzione del cavo nudo con cavo elicordato e la sostituzione di alcuni tralicci con nuovi pali, in capo all'ufficio espropri della Provincia di Ravenna, in quanto sono coinvolti sia il Comune di Ravenna che quello di Cervia. In sede di Conferenza dei Servizi ARPAE SAC di Ravenna prendeva pertanto atto di non poter dare una risposta all'osservazione in merito alle tempistiche, proponendo di rimandare al rapporto diretto tra il soggetto interessato dalla servitù di passaggio dell'elettrodotto ed e-distribuzione S.p.A. a valle della conclusione del procedimento espropriativo.</p> <p>La Conferenza dei Servizi riteneva di poter andare in superamento dell'osservazione riguardante le tempistiche.</p>	
<p>4. Osservazione acquisita al PG 2024/95374 del</p>	<p>“OSSERVAZIONE 4 – F.130 M.296-65</p>

<p>24.05.2024 - RDE s.r.l.</p> <p><i>“Oggetto: in risposta alle vostre PEC indirizzate a RDE s.r.l. e L’Altro Mare s.r.l. del 02.04.2024 sinadoc 2024/3549 e dalla conseguente videoconferenza del 03/05/2024 con la presenza del comune di Ravenna rappresentato dal Geom. Sonia Mazzocchi e Arch. Maurizio Fabbri; di E-distribuzione rappresentata dai sig.ri Giancarlo Bellotti e Massimo Baraldi comunichiamo che, per quanto di nostra competenza, verificato con il direttore lavori delle opere di urbanizzazione in corso Ing. Giancarlo Gardini, <u>la proposta può essere accettata purché l’intervento venga eseguito con idonee attrezzature per attraversare il terreno in sola perforazione e non scavo a cielo aperto, a una quota non inferiore a due metri e quaranta centimetri (2,40 mt) per non avere interferenze con i manufatti realizzati nell’urbanizzazione.</u></i></p> <p><i>Si precisa che l’area oggetto dell’intervento di E-distribuzione verrà ceduta al Comune di Ravenna e che pertanto, sarà il comune a dover gestire l’attività necessaria.”</i></p>	<p>Ravenna</p> <p>Si accetta la richiesta della proprietà, per cui è stato predisposto un nuovo elaborato denominato “SOVRAPPOSIZIONE CON SOTTOSERVIZI IN PROGETTO” dis n. 357/23-2044 SERVIZI che rappresenta la modalità di risoluzione delle interferenze con i sottoservizi previsti dalla nuova lottizzazione;”</p> <p>Si riporta di seguito la proposta di attraversamento contenuta al nuovo documento “D.14 Interferenza con sottoservizi-signed.pdf” (PG 2024/179783) nel quale si dichiara che “Il tratto verrà realizzato interamente con tecnica T.O.C. on tecnica T.O.C. (Trivellazione Orizzontale Controllata).</p> <p><i>Il cavo verrà disposto per tutta la lunghezza entro un tubo PVC (8NI 7611-76 tipo 312) Ø 160 mm conforme alle norme CEI 11-17, negli attraversamenti di opere speciali i tubi verranno adeguatamente prolungati fuori dalle opere attraversate ed i cavi saranno sfilabili in modo da permetterne in caso di guasto la sostituzione.”</i></p>
<p>La Conferenza dei Servizi prendeva atto della risoluzione proposta da e-distribuzione in superamento delle osservazioni, approvando la controdeduzione predisposta.</p>	
<p>5. Osservazione acquisita al PG 2024/96668 del 27.05.2024 - Manzelli Chiara</p> <p><i>“Gentilissimi, siamo con la presente ad esprimere la nostra opposizione all’esproprio su terreno di nostra proprietà (Comune di Cervia, foglio 28, particella 898), relativa a Vostra comunicazione del 26/03/2024, PG 2024/57975 SINADOC 2024/3549. Distinti saluti Chiara Manzelli e Magda Manzelli”</i></p> <p>6. Osservazione acquisita al PG 2024/96745 del 27.05.2024 - Manzelli Magda</p> <p><i>“Gentilissimi, siamo con la presente ad esprimere la nostra opposizione all’esproprio su terreno di nostra proprietà (Comune di Cervia, foglio 28, particella 898), relativa a Vostra comunicazione del 26/03/2024, PG 2024/57993 SINADOC 2024/3549. Distinti saluti Chiara Manzelli e Magda Manzelli”</i></p>	<p><i>“OSSERVAZIONE 5 e 6 - F28 M898 Cervia</i></p> <p><i>Il progetto prevede la ricostruzione sul medesimo tracciato della linea aerea esistente con sostituzione del sostegno esistente con altro idoneo in posizione attigua e sostituzione del conduttore nudo con cavo cordato tipo Elicord. La ricostruzione migliorerà la sicurezza dell’elettrodotto in quanto verrà posato un cavo isolato e diminuirà l’aggravio sulla proprietà in quanto la fascia di rispetto si ridurrà a 4 m di larghezza.</i></p> <p><i>Per quanto la tipologia di servitù, come specificato nella relazione descrittiva del Progetto definitivo dis n. 3577/23-2044 PD sarà del tipo inamovibile”</i></p>

Dato atto che la sostituzione del cavo non comporterà la privazione del titolo di proprietà, la Conferenza dei Servizi riteneva pertanto accettata la controdeduzione proposta da e-distribuzione S.p.A..

7. Osservazione acquisita al PG 2024/101794 del 03.06.2024 - Casetti Serena

“Buongiorno, In riferimento alla Vostra comunicazione relativamente al potenziamento della linea elettrica esistente e che attualmente interessa la mia proprietà, sono a chiedervi se possibile di posizionare il nuovo palo che andrà a sostituire l'attuale traliccio posizionato a lato dell'abitazione, in una posizione meno invasiva rispetto alla proprietà, ovvero più vicino possibile all'angolo che delimita il confine fra la strada e la casa adiacente. Per chiarezza allego foto del traliccio con indicazione del nuovo posizionamento. Cordiali Saluti Casetti Serena



*“OSSERVAZIONE 7 F36 M487-483 Cervia
Il nuovo sostegno sarà posizionato all'interno della proprietà tra la strada e il traliccio esistente in demolizione compatibilmente con eventuali sottoservizi esistenti”*

Il Comune di Cervia in sede di Conferenza dei Servizi osservava la presenza di un refuso nella controdeduzione e chiedeva di verificare la correttezza del mappale. ARPAE SAC di Ravenna comunicava che la particella corretta era la 493 al Foglio 36 del Comune di Cervia, come indicato nel documento “D.4_Piano particellare_Rev.01-signed.pdf” (PG 2024/179783) predisposto da e-distribuzione S.p.A..

La Conferenza dei Servizi approvava la controdeduzione in quanto in accoglimento della richiesta.

8. Osservazione acquisita al PG 2024/103880 del 06.06.2024 - Ricci Francesca

“Con riferimento alla Vs, di pari oggetto come sopra identificata e su incarico della dott.ssa Francesca Ricci, il sottoscritto ing. Maurizio Scarano, iscritto all'Ordine degli

*“OSSERVAZIONE 8 F35 M211 Cervia
A seguito della modifica del progetto trasmessa con le integrazioni dis. n. 3577/23-2044 Rev.01 che annulla e sostituisce il precedente istanziato, il tratto di linea elettrica in attraversamento del fiume*

<p>Ingegneri della Provincia di Ravenna con il n. 507, rileva quanto segue:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Nel corso dell'incontro avuto con la Dott.ssa Fabiola Farina in data 27/05/2024 presso i Vs. uffici è stata consegnata la delega, sottoscritta dalla Dott.ssa Francesca Ricci, a rappresentarla e a svolgere la conseguente attività; 2) Prima del sopra citato incontro e successivamente ad esso, sono stati eseguiti due sopralluoghi per prendere visione dello stato dei luoghi; 3) Sempre nel corso del sopra citato incontro la dott.ssa Farina consegnava la tavola di progetto n. 3577/23-2044 VPE nel quale sono evidenziati la posizione dei pali e il tracciato dell'elettrodotto in questione. La dott.ssa Farina consegnava, altresì, un ingrandimento riguardante l'area in questione e, in particolare, la posizione dei pali; 4) In base ai sopralluoghi effettuati è emersa una evidente discrepanza relativa alla posizione del palo ubicato in prossimità dell'argine destro del Fiume Savio. Risulta, infatti, che, mentre nella Tavola di progetto il palo è posizionato a piè di argine, nella realtà tra il palo e la parte terminale del piede dell'argine si è riscontrata una distanza di 2,50 m (vedi Tavola allegata) <p>In base a quanto riportato si ritiene non necessaria la prevista demolizione del palo in questione essendovi una distanza tale dall'argine in grado di garantire, sia interventi di manutenzione all'elettrodotto, sia interventi di manutenzione all'argine per la possibilità di passaggio di macchine movimento terra o similari.</p> <p>Per quanto concerne l'istituzione delle servitù, si attende di prendere visione della modalità e degli impegni conseguenti. Ing. Maurizio Scarano”</p>	<p>“SAVIO” non sarà più oggetto dell'intervento per cui rimarrà l'attuale stato di fatto.”</p>
<p>La Conferenza dei Servizi prendeva atto della modifica progettuale relativamente agli interventi sulla linea, rendendo l'osservazione non più pertinente, permanendo lo stato di fatto.</p>	
<p>9. Osservazione acquisita al PG 2024/106015 del 10.06.2024 - Bertoni Gianluca</p> <p>Riscontro la Vostra Preg.ma del 26.3.2024 individuata come protocollo PG 2024/57819, ed in nome e per conto del sig. Bertoni Gianluca, nato a Ravenna il 7.9.1971 (Cod. Fisc. BRTGLC71P07H1990), proprietario del fondo distinto al catasto del Comune di Ravenna foglio 148, particelle 58 e 70, al fine di rilevare quanto segue: sul fondo anzi detto, attualmente è in corso la realizzazione di un'opera edificatoria di carattere residenziale di cui allego i</p>	<p>“OSSERVAZIONE 9 F148 M58-70 Ravenna In merito alla istanza inoltrata a e-distribuzione per l'interramento della tratta di linea aerea esistente sui mappali di proprietà, a seguito delle verifiche effettuate su richieste di spostamento impianti, ci risulta solo una richiesta di interrimento di una linea di bassa tensione e comunque non sulle particelle F 148 M 58 e 70”</p>

<p><i>documenti 1, 2, 3 e 4 ; vi informo che sul fondo è attivo il passaggio aereo di un elettrodotto il quale per le predette ragioni di realizzazione dell'edificio residenziale , è stata apportata nei confronti degli Enti competenti, istanza di interrimento del passaggio del predetto impianto come risulta da documento 5 che si allega. In fede Avv. Francesco Ferroni</i></p>	
---	--

In sede di Conferenza dei Servizi si prendeva atto che la richiesta di interrimento riguardava una bassa tensione e non inerente la sostituzione dei cavi sulla linea di MT esistente.

La Conferenza dei Servizi ritiene che l'osservazione presentata non fosse pertinente al progetto.

- i verbali delle Conferenze dei Servizi sono depositati agli atti della pratica SINADOC n. 2024/3549, di cui al presente provvedimento, presso ARPAE Servizio Autorizzazioni Concessioni di Ravenna;
- nel corso del procedimento autorizzativo, ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni ha acquisito i pareri/autorizzazioni/nulla osta e/o ogni altro atto di assenso comunque denominato ritenuto necessario, come di seguito riportato e conservati agli atti della pratica SINADOC n. 2024/3549:

Protocollo	Pareri/Nulla osta	Ente
<p>PG 2024/62677 del 04.04.2024</p>	<p>Con riferimento alla Vs. comunicazione PEC di pari oggetto del 25/3/24, comunichiamo l'avvenuta presa visione degli elaborati ed al contempo, valutata la presenza di ns. infrastrutture ed impianti in esercizio nell'area di intervento (vedi planimetrie allegate alla presente), esprimiamo per quanto di competenza: PARERE FAVOREVOLE, <u>subordinato</u> alle indicazioni sottostanti Prima di procedere alle lavorazioni si consiglia di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - A cura del lottizzante o della ditta incaricata, sarà necessaria l'apertura di una pratica denominata "Supporto per Assistenza Scavi, Cartografia Impianti TLC e/o tracciatura cavi in loco" (https://oaimprese.telecomitalia.com/portale-imprese/#/PortaleImpresa/Servizi) per verificare l'esatta ubicazione delle infrastrutture/cavi esistenti, in modo da localizzarli ed evitare eventuali danneggiamenti durante le lavorazioni previste da progetto. - Se a fronte di tale attività emergerà, che l'infrastruttura telefonica esistente fosse interferente alle lavorazioni previste per la realizzazione delle opere come da progetto, il lottizzante o la ditta incaricata, dovrà aprire una pratica denominata "Spostamento di pali, cavi e infrastrutture di rete TLC" coinvolgendo il Focal Point Spostamenti (https://oaimprese.telecomitalia.com/portale-imprese/#/PortaleImpresa/Servizi) per ogni interferenza riscontrata, necessaria per valutare lo spostamento della rete telefonica esistente. - Per poter esaminare e valutare il progetto di distribuzione della rete fonia-dati e per meglio valutare il corretto 	<p>TIM S.p.A.</p>

	<p>dimensionamento di tubi, pozzetti oltre che per il posizionamento di armadietti interni ai nuovi edifici piuttosto che di colonnine esterne in posizioni baricentriche, si richiede al lottizzante o alla ditta incaricata, di aprire una pratica chiamata “Allaccio nuovi fabbricati e nuove lottizzazioni” coinvolgendo il Focal Point Lottizzazioni (https://oaimprese.telecomitalia.com/portale-imprese/#/PortaleImpresa/Servizi).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tutte le richieste sopracitate dovranno essere inviate con un ragionevole anticipo rispetto all’inizio dei lavori, per permettere di eseguire tutti i sopralluoghi e di realizzare tutti gli interventi necessari. <p>Ogni comunicazione in merito può essere inoltrata a: TIM S.p.A. - Field Operations Line Emilia Romagna – Development Via H. B. Stendhal, 31 – 40128 BOLOGNA oppure in forma digitale tramite PEC a: creation_emiliaromagna@pec.telecomitalia.it</p> <p>ALLEGATI</p> 	
<p>PG 2024/72968 del 19.04.2024</p>	<p>Vista la richiesta di parere, pervenuta al Servizio scrivente, in data 26/03/2024, Prot. n. 22389, da ARPAE, Agenzia Regionale per la Prevenzione L'ambiente e l'energia dell'Emilia Romagna - Arpae - Sezione Provinciale Di Ravenna, riguardo all’intervento in oggetto;</p> <p>Visti gli elaborati di progetto, dai quali si rileva che verrà costruita una nuova linea elettrica a 15 kV in cavo interrato per collegamento della nuova Cabina Secondaria, n.759778 "EAR FTV" e ricostruzione di alcuni tratti di linea elettrica a 15 kV in cavo aereo, in località Castiglione di Cervia;</p> <p>Vista la documentazione fornita, visionate le tavole progettuali trasmesse relativamente alle opere di cui in oggetto, per quanto di competenza ai soli fini della viabilità,</p> <p><u>SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE AL PROGETTO DEPOSITATO AGLI ATTI ALLE SEGUENTI CONDIZIONI DA RISPETTARE IN CASO DI MANOMISSIONE DI</u></p>	<p>Comune di Cervia - Servizio Progettazione e Manutenzione Infrastrutture - Viabilità</p>

SUOLO PUBBLICO:

Al termine dei lavori ed entro la scadenza del presente permesso dovrà risultare completamente ripristinata a regola d'arte l'area di intervento - utilizzando la stessa tipologia del materiale manomesso - ed eventualmente quanto altro manomesso per effetto dei lavori in oggetto.

1. CENSIMENTO DEI SOTTOSERVIZI DEL SOTTOSUOLO

Prima di ogni attività di scavo, è necessario eseguire indagini geologiche e geotecniche sul terreno, congiuntamente a quelle di localizzazione, mappatura ed esplorazione dei sottoservizi interrati preesistenti avvalendosi di tecniche di tipo Georadar. Le tecniche di ricerca, comunque, non devono essere considerate come indagini assolute, ma passi fondamentali della posa di reti di servizio.

Pertanto è obbligatorio contattare gli enti gestori dei servizi per effettuare un'analisi combinata dei processi diagnostici del sottosuolo verificandone la congruenza. (Hera fognature, Hera acquedotto, Hera gas, Hera Illuminazione pubblica, Enel, Telecom, Acantho, Fastweb, Lepida ecc.)

Il titolare dell'autorizzazione risponderà di ogni danno che possa derivare agli impianti presenti nel sottosuolo (cavi elettrici sia di BT che di MT, reti fognarie, reti idriche, reti del gas, impianti semaforici, pubblica Illuminazione, reti di fibra ottica, ecc.) sia durante l'esecuzione dei lavori, sia durante la manutenzione.

Qualora durante l'esecuzione dei lavori venissero arrecati danni alle reti di cui sopra, dovrà essere contattato immediatamente l'Ente proprietario della rete e richiederne l'immediato intervento atto a garantire l'integrità e la funzionalità degli stessi.

Il ripristino di quanto danneggiato, anche se eseguito da Ente/società proprietario e/o gestore deve essere documentato con opportuna serie fotografica e l'onere sarà a totale carico del titolare dell'autorizzazione.

Qualora venissero denunciati danneggiamenti sia su suolo pubblico che su suolo privato conseguenti al lavoro di manomissioni del suolo, sia le opere di ripristino dei manufatti che il risarcimento del danno sono a completo carico del titolare dell'autorizzazione.

L'amministrazione Comunale è completamente sollevata ed indenne da ogni responsabilità in ordine ai danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o cose sia durante l'esecuzione dei lavori che dopo l'ultimazione degli stessi.

2. SCAVI CON TECNOLOGIA NO-DIG

La posa delle condotte sarà eseguita con tecnologia T.O.C. (trivellazione orizzontale controllata) in microtunnelling teleguidata (NO DIG). Nel caso di attraversamenti di modeste lunghezze si prevede l'impiego di tecnologia spingitubo e/o pressotrivella.

	<p>Il tubo guaina dovrà essere collocato ad una profondità non inferiore a mt. 1,00 dal piano viabile (misurata dal piano tangente superiore del tubo stesso) e di almeno m. 1,00 sotto lo scorrimento dei fossi di guardia e/o dagli scoli incrociati.</p> <p>La buca di lancio e la buca d'arrivo dovranno essere posizionate in modo da non arrecare pregiudizio alla viabilità e di norma al di fuori della pavimentazione stradale. Si precisa, comunque, che le buche dovranno essere collocate possibilmente sfruttando i varchi e/o gli spazi esistenti a lato strada (marciapiedi, piste ciclabili, accessi, aiuole, svincoli canalizzati, piazzole inerbite, banchine allargate, ecc...).</p> <p>I pozzetti prefabbricati dovranno essere collocati (solamente se strettamente necessari a rendere funzionale la rete in progetto) al di fuori della pavimentazione stradale, privilegiando aree di accessi, piazzole, svincoli canalizzati, tratti di banchine allargate, marciapiedi, piste ciclabili, ecc....</p> <p>Nei casi in cui il pozzetto venga ubicato nella banchina stradale dovrà essere garantita una distanza tra il lembo della pavimentazione in conglomerato bituminoso e il bordo esterno del chiusino in ghisa di almeno cm. 30.</p> <p>Nei casi, invece, ove risultino già zone tombinate i pozzetti dovranno essere collocati a ridosso dei muretti di recinzione delle proprietà private limitrofe e comunque sempre ad una distanza dal lembo della pavimentazione di almeno m. 0,30.</p> <p>I pozzetti dovranno essere adeguatamente rinfiacati e provvisti di idoneo sottofondo in calcestruzzo nonché completi dell'apposito chiusino in ghisa con stampigliata la scritta del gestore del servizio (o equivalente) ed infine messi opportunamente in quota con il terreno/pavimentazione circostante e dovranno risultare perfettamente in quota con l'esistente in modo da non arrecare pregiudizio per la sicurezza della viabilità e dovranno garantire il corretto sgrondo delle acque, provenienti dalla carreggiata.</p> <p>Il riinterro dei pozzetti dovrà essere garantito mediante terreno vegetale vergine, se in banchina vegetale o accessi inerbiti, mentre dovrà essere in conglomerato bituminoso se trattasi di aree già asfaltate.</p> <p>Si precisa che la loro ubicazione dovrà privilegiare zone di accessi-piazzole inerbite-allargamenti di banchina vegetale, marciapiedi piste ciclabili, ecc...</p> <p>Nei casi di pozzetti collocati lungo la banchina vegetale dovrà essere sempre garantito il riinterro di tutte le pareti del pozzetto con terreno vegetale compattato.</p> <p>In caso i pozzetti vengano collocati su area pavimentata (marciapiedi, piste ciclabili, piazzole, svincoli, accessi, ecc...) il rinfiacco dovrà essere eseguito con le stesse modalità dei ripristini definitivi di cui sotto, prevedendo la finitura finale con lo stesso materiale dell'area in essere.</p> <p>- Ripristini in caso di scavi in strada per buche di lancio e/o arrivo</p> <p>In caso di scavi per le buche (T.O.C.) e/o spingitubo e/o</p>	
--	---	--

	<p>pressotrivella sulla pavimentazione stradale si dovrà procedere con i seguenti ripristini:</p> <p><u>Ripristino provvisorio:</u> nella stessa giornata di scavo dovrà essere eseguito il ripristino di carattere provvisorio così come di seguito indicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sopra ai tubi guaina di cui sopra, rinfiacati fino a cm. 20 sopra il cervello con sabbia si dovrà riempire con misto granulare stabilizzato per uno spessore complessivo di cm. 20+20 (steso a strati di cm. 20 circa perfettamente compattati); - successivo strato di misto cementato spessore compreso non inferiore a cm 30; - riempimento superiore di spessore compreso minimo di 13 cm mediante esecuzione di conglomerato bituminoso semi-chiuso (binder). Compreso idonei raccordi sui bordi laterali atti a garantire il corretto deflusso delle acque di scolo e tali da non costituire pericolosi dislivelli. - Successivamente andranno effettuati ripristini mediante utilizzo di conglomerato bituminoso chiuso (Tappeto d'usura); <p><u>Ripristino definitivo:</u> trascorso un congruo lasso di tempo (indicativamente 3-6 mesi), dovrà essere eseguito il ripristino definitivo relativo agli scavi di cui sopra con le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fresatura del piano viabile esistente, mediante apposito macchinario, da eseguirsi per una larghezza di 1 mt oltre la sagoma di scavo nella pavimentazione stradale. Spessore fresatura cm.3-4; - successivo ripristino della pavimentazione con conglomerato bituminoso chiuso (USURA), di spessore finito compreso di cm. 3-4, avente le caratteristiche tecniche come riportate nella tabella seguente e sigillatura finale delle giunzioni sull'area interessata con perfetto raccordo altimetrico con i lembi esistenti ed i necessari raccordi laterali verso le banchine vegetali e/o cunette in cls garantendo il regolare deflusso delle acque di scolo; - Ripristino, come in origine, qualora fossero stati interessati dagli scavi, di cordonature, cordoli, marciapiedi con pavimentazione pregiata, manufatti in genere presenti lungo le pertinenze stradali; - ripristino, qualora sia stata rimossa dagli interventi sopra citati, della riga di margine stradale con apposita vernice bianca come da prescrizioni dettate dal D.Lvo 285/92 e Reg. DPR 495/92. <p>I pozzetti con i relativi chiusini dovranno essere collocati al di fuori della pavimentazione stradale secondo le prescrizioni di cui ai precedenti punti.</p> <p><u>3. RIPRISTINI SU ASFALTO</u> - <u>RIPRISTINO PROVVISORIO</u> Congiuntamente all'ultimazione dei lavori di scavo, il soggetto richiedente l'autorizzazione dovrà provvedere all'esecuzione dei lavori di ripristino provvisorio che dovranno essere eseguiti nel rispetto delle seguenti prescrizioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il materiale di rinterro della parte bassa dello scavo sarà di tipo sabbioso e sarà posto in opera asciutto a strati multipli ed 	
--	--	--

	<p>adeguatamente costipato a strati con l'utilizzo di idonei mezzi meccanici ed, in particolare, a contatto con le condotte dovrà essere posta in opera sabbia asciutta;</p> <p>2. dovrà essere posto un nastro segnalatore per indicare la presenza dell'infrastruttura. Questo dovrà essere di tipo indelebile e dovrà riportare in chiaro tutti i dati relativi alla tipologia del servizio interrato;</p> <p>3. sopra il materiale sabbioso sarà posato uno strato di misto granulare stabilizzato asciutto posto in opera adeguatamente costipato a strati multipli con l'utilizzo di idonei mezzi meccanici; lo spessore finito del misto granulare stabilizzato dovrà essere pari allo spessore compresso del sottofondo esistente e comunque non inferiore a 30 cm;</p> <p>4. il piano di posa dei conglomerati in prossimità degli scavi sarà regolarizzato con asportazione parziale delle pavimentazioni esistenti per il mantenimento della complanarità del ripristino provvisorio rispetto alle pavimentazioni adiacenti;</p> <p>5. sarà poi steso uno strato di conglomerato bituminoso, "a caldo", semichiuso (Bynder) per uno spessore compresso minimo di 10 cm;</p> <p>6. il ripristino provvisorio dovrà essere eseguito immediatamente dopo l'esecuzione della manomissione;</p> <p>7. il piano viabile ovvero il piano di calpestio dovranno in ogni caso essere mantenuti in perfetta sagoma provvedendo, nel caso di successivi cedimenti, all'esecuzione delle opportune ricariche da eseguirsi sempre con impiego di conglomerato bituminoso semichiuso (Bynder), sino al completo e definitivo assestamento degli stessi;</p> <p>8. i suddetti interventi di ricarica dovranno essere eseguiti su iniziativa del Titolare dell'autorizzazione, in caso di inezia il Responsabile del procedimento potrà richiedere l'immediata esecuzione;</p> <p>- RIPRISTINO DEFINITIVO</p> <p><u>Entro 180 giorni</u> naturali e consecutivi dall'ultimazione dei lavori di scavo e ripristino provvisorio il soggetto richiedente l'autorizzazione dovrà provvedere all'esecuzione dei lavori di ripristino definitivo che dovranno essere eseguiti nel rispetto delle seguenti prescrizioni:</p> <p>1. pulizia della zona su cui si deve operare ed allontanamento di tutti i materiali eterogenei posti lungo la zona dell'intervento;</p> <p>2. fresatura della pavimentazione stradale, effettuato con apposite fresatrici a freddo ponendo particolare attenzione a che i bordi della stessa abbiano andamento rettilineo e privo di slabbrature, per uno spessore minimo pari a 3-4 cm e per una estensione in lunghezza e larghezza così come di seguito determinata:</p> <p>INTERVENTI IN CORRISPONDENZA DI PASSAGGI PEDONALI:</p> <p>Il ripristino di scavi in corrispondenza di attraversamenti pedonali dovrà prevedere la fresatura di larghezza pari alle righe bianche ed esteso all'intera larghezza della strada. In</p>	
--	--	--

seguito al lavoro di asfaltatura dovrà essere realizzata nuova segnaletica orizzontale uguale alla precedente.

INTERVENTO SU MARCIAPIEDE ASFALTATO (ripristino da eseguire entro 90 giorni dall'ultimazione dei lavori di scavo)

Il ripristino definitivo in asfalto, previa fresatura dell'intorno dello scavo eseguito, dovrà essere esteso all'intera larghezza del marciapiede per uno sviluppo in lunghezza, pari alla lunghezza dello scavo maggiorata di m 2,00 in entrambe le parti terminali dello scavo;

INTERVENTI ESTESI O CON PIÙ TAGLI STRADALI

Il ripristino definitivo del tappeto di usura, previa fresatura, dovrà essere esteso all'intera larghezza della carreggiata stradale per uno sviluppo in lunghezza, misurato parallelamente all'asse stradale, pari alla distanza compresa tra tutti gli scavi in progetto e considerando m 2,00 da quelli in corrispondenza delle estremità (nord, sud);

PER BUCA GIUNTO (ripristino da eseguire entro 90 giorni dall'ultimazione dei lavori di scavo):

Il ripristino definitivo dovrà essere esteso a tutta l'ampiezza della buca e per una larghezza di almeno 50 cm per lato superiore all'intervallo di scavo;

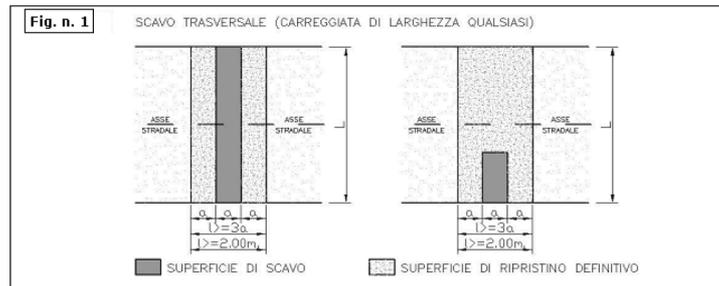
PER SCAVO LONGITUDINALE:

Il ripristino definitivo del tappeto di usura, previa fresatura, qualora lo scavo venga eseguito ad una distanza inferiore a 2,00 m dall'asse della carreggiata, dovrà essere esteso all'intera larghezza della strada per uno sviluppo in lunghezza, misurato parallelamente all'asse stradale, pari alla lunghezza dello scavo maggiorata di 2,00 m in entrambe le parti terminali dello scavo, così come schematizzato in figura:



PER SCAVO TRASVERSALE:

Il ripristino definitivo del tappeto di usura, previa fresatura, dovrà essere esteso all'intera larghezza della carreggiata stradale per uno sviluppo, misurato parallelamente all'asse stradale, non inferiore a 3 (tre) volte la larghezza dello scavo, misurata nel punto di larghezza massima. Lo sviluppo del ripristino definitivo del tappeto d'usura, misurato parallelamente all'asse stradale, non dovrà comunque mai essere inferiore a 2,00 m, così come schematizzato in figura:



3. fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso di usura, per una estensione in lunghezza e larghezza così come sopra determinata, dello spessore, a compressione avvenuta, non inferiore a 3-4 cm. Il conglomerato bituminoso di usura e la relativa posa in opera dovranno rispettare le prescrizioni tecniche, prestazionali ed operative riportate nella seguente tabella:

AGGREGATO GROSSO: Perdita in peso per abrasione alla prova "Los Angeles" $\leq 20\%$; Percentuale di frantumato in peso = 100%; Porosità $\leq 1,5\%$; Coefficiente di imbibizione $< 0,015$; Coefficiente di forma "Cf" ≤ 3 ; Coefficiente di appiattimento "Ca" $\leq 1,58$; Coefficiente di levigatezza accelerata (C.L.A.) $> 0,43$; Percentuale di inerti di natura basaltica $> 20\%$; Sensibilità al gelo $\leq 30\%$.

AGGREGATO FINO: Percentuale di frantumato in peso $> 90\%$; Perdita in peso per abrasione alla prova "Los Angeles" $\leq 25\%$; Equivalente in sabbia ≥ 70 .

ADDITIVI: Potere rigidificante con un rapporto filler/bitume pari a 1,5 (DPA $\geq 5^\circ\text{C}$); Passante al setaccio UNI 0,40 mm per via umida = 100%; Passante al setaccio UNI 0,075 mm per via umida = 80%; Indice di plasticità = non plastico.

BITUME: Penetrazione a $25^\circ\text{C} / 298^\circ\text{K}$, 100 g., 5 s. compresa fra 50 e 60 dmm.; Punto di rammollimento (R&B) compreso fra 60 e 70°C ; Indice di penetrazione compreso fra 0 e +1,5; Punto di rottura Fraass (minimo) $\leq -12^\circ\text{C}$; Duttilità a 25°C (minima) 100 cm; Solubilità in solventi organici $\geq 99\%$; Perdita per riscaldamento (volatilità) a 163°C (massima) $\pm 1\%$; Contenuto in paraffina (massimo) = 3%; Viscosità dinamica a $T = 80^\circ\text{C}$ (gradiente di velocità = $1 \cdot \text{s}^{-1}$, Pa $\cdot \text{s}$) compresa fra 100 e 200; Viscosità dinamica a $T = 160^\circ\text{C}$ (gradiente di velocità = $1 \cdot \text{s}^{-1}$, Pa $\cdot \text{s}$) compresa fra 1 e 2.

CONGLOMERATO BITUMINOSO: Stabilità Marshall S ≥ 1100 kg; Rigidezza S/s (kg/mm) compresa fra 300 e 450; Percentuale di vuoti residua compresa fra 2% e 5%; Massa volumica in opera = 97% del valore ottenuto dalla prova Marshall; Resistenza a trazione indiretta a 10°C (N/mm²)

compresa fra 1,6 e 2,1; Resistenza a trazione indiretta a 25°C (N/mm²) compresa fra 0,6 e 1; Resistenza a trazione indiretta a 40°C (N/mm²) compresa fra 0,25 e 0,5.

LA STESA IN OPERA avrà le stesse norme dei conglomerati tradizionali, la temperatura di costipamento dovrà essere $\geq 130^{\circ}\text{C}$. Il piano di posa dovrà risultare perfettamente pulito prima di provvedere alla stesa di uniforme mano di attacco nella quantità compresa tra 1,00 e 2,00 kg/m² ed il successivo spargimento di uno strato di sabbia o graniglia.

LA MANO DI ATTACCO dovrà essere in bitume modificato con polimeri di natura elastomerica e/o elastoplastica (SBS-R, SIS) in quantità compresa fra 4% e 6%, con le seguenti caratteristiche: Penetrazione a 25°C / 298°K, 100 g, 5 s. compresa fra 35 e 45 dmm.; Punto di rammollimento (R&B) compreso fra 60 e 70 °C; Indice di penetrazione compreso fra -1 e +2; Punto di rottura Fraass (minimo) $\leq -12^{\circ}\text{C}$; Viscosità dinamica a T = 80°C (gradiente di velocità = 1 . s⁻¹, Pa . s) compresa fra 650 e 850; Viscosità dinamica a T = 160°C (gradiente di velocità = 1 . s⁻¹, Pa . s) compresa fra 0,1 e 0,6.

LA COMPATTAZIONE del conglomerato dovrà essere condotta a termine senza interruzioni, l'addensamento dovrà essere realizzato solo con rulli lisci di idoneo peso (8-10 t) e caratteristiche tecnologiche avanzate in modo da assicurare il raggiungimento di una densità pari al 97% della densità Marshall.

4. RIPRISTINO STABILIZZATO

- Il materiale di rinterro della parte bassa dello scavo sarà di tipo sabbioso e sarà posto in opera asciutto a strati multipli ed adeguatamente costipato a strati con l'utilizzo di idonei mezzi meccanici ed, in particolare a contatto con le condotte dovrà essere posta in opera sabbia asciutta;
- dovrà essere posto un nastro segnalatore per indicare la presenza dell'infrastruttura. Questo dovrà essere di tipo indelebile e dovrà riportare in chiaro tutti i dati relativi alla tipologia del servizio interrato;
- sopra il materiale sabbioso dovrà essere posato la stessa tipologia del materiale manomesso adeguatamente costipato a strati con l'utilizzo di idonei mezzi meccanici.
- al termine dei lavori la pavimentazione della banchina stradale dovrà risultare ripristinata a regola d'arte, priva di avvallamenti o inciampi.

5. INTERVENTI SU AUTOBLOCCANTE

Congiuntamente all'ultimazione dei lavori di scavo, il soggetto richiedente l'autorizzazione dovrà provvedere all'esecuzione dei lavori di ripristino definitivo che dovranno essere eseguiti nel

	<p>rispetto delle seguenti prescrizioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il materiale di rinterro della parte bassa dello scavo sarà di tipo sabbioso e sarà posto in opera asciutto a strati multipli ed adeguatamente costipato a strati con l'utilizzo di idonei mezzi meccanici ed, in particolare, a contatto con le condotte dovrà essere posta in opera sabbia asciutta; 2. dovrà essere posto un nastro segnalatore per indicare la presenza dell'infrastruttura. Questo dovrà essere di tipo indelebile e dovrà riportare in chiaro tutti i dati relativi alla tipologia del servizio interrato; 3. sopra il materiale sabbioso sarà posato uno strato di misto granulare stabilizzato asciutto posto in opera adeguatamente costipato a strati multipli con l'utilizzo di idonei mezzi meccanici; lo spessore finito del misto granulare stabilizzato dovrà essere pari allo spessore compreso del sottofondo esistente e comunque non inferiore a 30 cm; 4. sopra lo stabilizzato verrà realizzato lo strato di allettamento in ghiaia di spessore pari all'esistente e sarà infine posata la pavimentazione in mattonelle autobloccanti, in continuità con l'esistente, adeguatamente riempite con sabbia, fino ad ottenere un piano compatto. <p><u>6. INTERVENTI SU PAVIMENTAZIONI IN PIETRA</u></p> <p><u>Entro 30 giorni</u> naturali e consecutivi dall'ultimazione dei lavori di scavo il soggetto richiedente l'autorizzazione dovrà provvedere all'esecuzione dei lavori di ripristino definitivo che dovranno essere eseguiti nel rispetto delle seguenti prescrizioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il materiale di rinterro della parte bassa dello scavo sarà di tipo sabbioso e sarà posto in opera asciutto a strati multipli ed adeguatamente costipato a strati con l'utilizzo di idonei mezzi meccanici ed, in particolare, a contatto con le condotte dovrà essere posta in opera sabbia asciutta; 2. dovrà essere posto un nastro segnalatore per indicare la presenza dell'infrastruttura. Questo dovrà essere di tipo indelebile e dovrà riportare in chiaro tutti i dati relativi alla tipologia del servizio interrato; 3. sopra il materiale sabbioso sarà posato uno strato di misto granulare stabilizzato asciutto posto in opera adeguatamente costipato a strati multipli con l'utilizzo di idonei mezzi meccanici; lo spessore finito del misto granulare stabilizzato dovrà essere pari allo spessore compreso del sottofondo esistente e comunque non inferiore a 30 cm; 4. sopra lo stabilizzato sarà gettato in opera un massetto cementizio di spessore pari all'esistente con rete elettrosaldata di pari caratteristiche e opportunamente giuntata a quella attuale; 5. verrà poi posata in opera la pavimentazione in pietra, definita in base alla zona manomessa, <u>nel rispetto totale di quello che è lo stato esistente.</u> <p><u>7. COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO</u></p> <p>Ad opere ultimate la parte superiore della zona ripristinata deve</p>	
--	--	--

	<p>essere pari alla pavimentazione della strada/marciapiede/banchina esistente senza bombature, avvallamenti, slabbrature.</p> <p>Nel caso in cui successivamente al ripristino finale dovessero verificarsi ulteriori cedimenti e/o assestamenti del piano viabile o del piano di calpestio, attribuibili all'intervento di manomissione, il ripristino stesso dovrà essere ripetuto per le superfici interessate dal fenomeno secondo le modalità descritte in precedenza;</p> <p>Non deve essere impedito il regolare deflusso delle acque meteoriche, non devono risultare ristagni di acqua.</p> <p>Pozzetti, caditoie, chiusini, bombolette e quant'altro devono essere riposizionate in quota.</p> <p>Il ripristino definitivo prevede anche il rifacimento della <u>SEGNALETICA ORIZZONTALE</u> danneggiata ed estesa a tutta l'area interessata, sia successivamente all'intervento provvisorio che a quello definitivo.</p> <p>8. AREA DI CANTIERE</p> <p>Trattandosi di un cantiere mobile, durante l'esecuzione delle lavorazioni, la ditta dovrà posizionare tutta la segnaletica di cantiere con le relative distanze secondo quanto dettato dal disciplinare tecnico e schemi del D.M. del 10 Luglio 2002, nonché da quanto stabilito dal D.I. del 04 Marzo 2013.</p> <p>L'impresa è tenuta al rispetto delle disposizioni di legge vigente in merito alla tutela dall'inquinamento acustico (ordinanza n. 72 del 2012), di adottare tutte le misure necessarie di protezione contro le polveri derivante dal cantiere, di attuare ogni misura atta a prevenire pericoli per persone e animali, di mantenere in condizioni di ordine e pulizia l'area occupata.</p> <p>L'impresa è tenuta al rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii..</p> <p>9. FINE LAVORI</p> <p>Il titolare dell'autorizzazione è tenuto a comunicare l'avvenuta ultimazione dei lavori, a firma di tecnico abilitato, contenente anche la documentazione fotografica dell'area prima, durante e dopo l'intervento.</p> <p>Le foto scattate durante i lavori dovranno ritrarre stecca metrica in posizione tale da determinare le altezze di riempimento dei ripristini.</p> <p>Nel caso in cui i soggetti interessati non provvedano nel tempo stabilito ad eseguire i lavori anzidetti, gli stessi saranno eseguiti da altra ditta incaricata dall'Amministrazione o d'Ufficio secondo le precise disposizioni impartite dal Responsabile del Settore Gestione del Territorio, ponendo a carico dei soggetti inadempienti tutti gli oneri conseguenti, fino a coprire gli oneri comunque sostenuti dall'Amministrazione per le ragioni anzidette.</p> <p>La manutenzione degli interventi di ripristino, fino al positivo esito dei controlli sulle opere, dovrà essere eseguita a cura e spese del soggetto esecutore dei lavori ogni qualvolta vengano meno le condizioni di sicurezza o si manifesti deterioramento del ripristino, fermo restando la garanzia decennale prevista dal Codice Civile.</p>	
--	---	--

<p>PG 2024/113421 del 19.06.2024</p>	<p>In riferimento alla richiesta di espressione parere pervenuta in data 25/03/2024, prot. HERA S.p.A. n. 28824 e prot. INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. n. 12687 del 26/03/2024, per la pratica di cui all'oggetto, fatti salvi i diritti di terzi e la piena osservanza di ogni normativa in vigore, con la presente si comunica quanto segue.</p> <p><u>Area interessata dal Parco Fotovoltaico</u> Nell'area interessata dal parco fotovoltaico non si riscontrano interferenze con condotte gestite dalla scrivente.</p> <p><u>Opere di connessione alla rete</u> Premesso che lungo il tracciato dell'elettrodotto esterno al parco fotovoltaico sono presenti sottoservizi gestiti da HERA S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A., il Soggetto Attuatore dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● richiedere al servizio cartografico la documentazione riguardante le reti esistenti mediante il WEBFORM Multiservizio disponibile sul sito www.gruppohera.it. Le istruzioni dettagliate su come procedere sono visionabili alla pagina https://www.gruppohera.it/assistenza/progettisti-e-tecnici. ● <u>richiedere un sopralluogo con almeno 30 giorni di preavviso per individuare l'esatta posizione e quota delle condotte</u>, mediante il WEBFORM Multiservizio disponibile sul sito www.gruppohera.it. Si evidenzia, a tal proposito, che la mancata ottemperanza di tale procedura potrebbe provocare danni alle condotte in esercizio, in particolare in presenza di tubazioni poco profonde e generare situazioni di rischio nel caso di rottura delle condotte del gas. ● valutare con attenzione l'eventuale interferenza delle condotte esistenti con le opere in oggetto, <u>in base alla quota di eventuale sbancamento e scavo prevista</u>; ● <u>adottare tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare interferenze o rotture delle tubazioni in esercizio</u>; eventuali interventi che si renderanno necessari per ripristinare il corretto funzionamento delle condotte saranno posti a carico del Soggetto Attuatore delle opere. ● nel caso di presenza di condotte in fibrocemento, si evidenzia che le tubazioni di questo materiale sono maggiormente soggette a rotture quando lavorazioni significative, quali sbancamenti, scavi, movimenti terra, sollecitazioni varie, sono a ridosso delle stesse. Si richiede, pertanto, di prestare particolare attenzione a tali condotte. ● rispettare le indicazioni di seguito riportate per gli attraversamenti e i parallelismi relativi a ciascun servizio. <p><u>Servizio Acquedotto</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Nei casi di attraversamenti o parallelismi tra le reti 	<p>HERA S.p.A. INRETE DISTRIBUZIONE E ENERGIA S.p.A</p>
--	---	---

	<p>acquedotto con cavidotti elettrici o altri sottoservizi risolti tramite la tecnica di scavo a mano si richiede in generale il rispetto di una distanza minima di almeno 1 m dalla rete.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Al fine di garantire l'integrità delle condotte e prevenire possibili interruzioni di servizio, si prescrive che per la risoluzione degli attraversamenti sarà necessaria l'installazione di un bauletto o una beola in CLS come soluzione per ridurre il rischio di danneggiamento accidentale delle tubazioni durante le operazioni di scavo, nel caso di interventi di riparazione o manutenzione. • Negli attraversamenti risulta opportuno che <u>i cavidotti siano infoderati con una distanza minima a monte e valle di metri 2,00 dalla verticale della rete idrica,</u> indipendentemente che l'incrocio sia superiore o inferiore. • Eventuali manufatti non potranno essere realizzati lungo l'asse delle condotte gestite dalle Scriventi, inoltre dovranno rispettare le medesime distanze sopra riportate come fascia di rispetto. Tale prescrizione risulta necessaria al fine di garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria del servizio. <p><u>Servizio Fognatura e Depurazione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Nei casi di attraversamenti o parallelismi tra le reti fognatura con cavidotti elettrici o altri sottoservizi risolti tramite la tecnica di scavo a mano <u>si richiede il rispetto di una distanza minima pari alla quota relativa alla profondità dell'estradosso superiore delle condotte.</u> • Eventuali manufatti non potranno essere realizzati lungo l'asse delle condotte gestite dalle Scriventi, inoltre dovranno rispettare le medesime distanze sopra riportate come fascia di rispetto. Tale prescrizione risulta necessaria al fine di garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria del servizio. <p><u>Servizio Gas</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Nei casi di attraversamenti o parallelismi tra le reti gas con cavidotti elettrici o altri sottoservizi <u>si richiede il rispetto di una distanza minima di almeno 1,5 m,</u> tale distanza minima vale anche per i manufatti posati sottotraccia o fuori traccia. • Inoltre, negli attraversamenti risulta opportuno che <u>i cavidotti siano incamiciati con una distanza minima a monte e valle di metri 1,00 dalla verticale della rete gas,</u> a prescindere che l'incrocio sia superiore o inferiore. • Al fine di garantire l'integrità delle condotte e prevenire possibili interruzioni di servizio, si prescrive che per la risoluzione degli attraversamenti sarà necessaria l'installazione di un bauletto o una beola in CLS come soluzione per ridurre il rischio di danneggiamento accidentale delle tubazioni durante le operazioni di scavo, 	
--	---	--

	<p>nel caso di interventi di riparazione o manutenzione.</p> <p>Qualora si rendesse necessario prevedere lo spostamento di reti Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A., il Soggetto Attuatore dovrà richiederne la quantificazione economica mediante il WEBFORM Multiservizio disponibile sul sito www.gruppohera.it. Le istruzioni dettagliate su come procedere sono visionabili alla pagina https://www.gruppohera.it/assistenza/progettisti-e-tecnici.</p> <p>Per qualsiasi informazione o chiarimento in merito alla presente potete contattare il ns. tecnico referente p.i. Roberto Mongardi tel. 0542.621333 email: roberto.mongardi@gruppohera.it pec: heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it, avendo cura di citare l'oggetto la data e i numeri di protocollo della presente.</p>	
PG 2024/120717 del 01.07.2024	<p>In riferimento alla Conferenza dei Servizi, indetta con nota 43893 del 18/06/2024, relativa a quanto in oggetto, vista la documentazione allegata alla nota, si comunica parere favorevole all'intervento in oggetto segnalando che per il proseguimento dell'iter saranno effettuate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • considerato che una parte dell'intervento di rifacimento della linea elettrica e di sostituzione dei pali ricade in area soggetta a vincolo paesaggistico, si procederà ad avviare l'iter di autorizzazione paesaggistica ordinaria come richiesto dal tecnico progettista: tale procedimento prevede l'inoltro del progetto alla CQAP e l'invio alla SABAP della proposta di provvedimento, nonché l'espressione da parte della SABAP del parere; • le infrastrutture in oggetto, che si configurano come Infrastrutture per l'urbanizzazione degli insediamenti, sono ammesse dal PUG in tutto il territorio comunale ed il loro percorso risulta già cartografato nello strumento urbanistico; • considerato che l'intervento comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per servitù di condotta, ai sensi del DPR 327/2001 si dovrà procedere ad inoltrare al Consiglio Comunale specifica proposta di delibera, pertanto sarà necessario che vengano inoltrate all'ufficio scrivente le osservazioni pervenute in fase di pubblicazione relative al Comune di Cervia, qualora ne fossero pervenute; • si rileva che nelle relazioni predisposte occorre aggiornare i riferimenti a PSC-RUE con i riferimenti al PUG vigente; • dovrà essere inoltrato specifico modulo IPRIPi ai sensi della DGR 2272/2016 specificando che l'intervento di rifacimento dei pali ricade nella casistica di cui all'art 4.2. 	COMUNE DI CERVIA - Settore Programmazione del Territorio
PG 2024/122427 del 03.07.2024	<p>Si trasmette ufficialmente il provvedimento n° 2024/00113 emesso, in conformità a quanto stabilito della L.R. 06/05, della L.R. 07/04 e della L.R. 24/2011, da questo Parco in data 24/06/2024.</p> <p>Tale atto è stato pubblicato all'albo informatico del Parco, in</p>	Parco del Delta del Po

	<p>ottemperanza alla Delibera di Giunta Regionale 343/2010 – Direttiva relativa alle modalità specifiche e agli aspetti procedurali del rilascio del Nulla Osta da parte degli enti di gestione delle aree protette, paragrafo 3.10: <i>“Ai sensi della L. 394/91 art.13, l’EdG dà notizia del provvedimento, con le modalità stabilite dalle normative vigenti in materia, per la durata di 7 giorni nell’albo del Comune interessato e nell’albo dello stesso ente gestore dell’Area protetta”</i>.</p> <p>Contestualmente si chiese al Comune in indirizzo di provvedere parimenti alla pubblicazione del provvedimento in oggetto.</p> <p style="text-align: center;">PROVVEDIMENTO N. 2024/00113 DEL 24/06/2024</p> <p>OGGETTO: ISTANZA: 2024/00260/INC_PRO Istanza di Autorizzazione Unica Iper la costruzione e l’esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 3002,40 kWp sito in Comune di Ravenna, via Bevano snc, loc. Castiglione di Ravenna (RA) e relativo elettrodotto di connessione</p> <p>LOCALIZZAZIONE: loc. Castiglione di Ravenna e in Comune di Cervia loc. Castiglione di Cervia</p> <p>RICHIEDENTE: LUMALIGHT DI MARCO E LUCA PANZAVOLTA E C. SNC</p> <p>AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE: ARPAE</p> <p><u>VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE</u></p> <p style="text-align: center;">IL DIRETTORE</p> <p>Vista l’istanza relativa all’oggetto, pervenuta in data 04/04/2024 recante prot. n. 2024/0002286, considerato che, dalla documentazione presentata, risulta che l’intervento ricade</p> <ul style="list-style-type: none"> ● immediatamente all’esterno delle aree incluse nei perimetri dei Piani territoriali delle Stazioni del Parco del Delta del Po dell’Emilia Romagna per quanto riguarda la realizzazione degli elettrodotti di connessione; ● all’esterno dei siti Rete Natura 2000 (circa 0,5 Km di distanza dal sito SIC/ZSC e ZPS IT4070007 – Salina di Cervia) <p>Rilevato che l’intervento/attività oggetto dell’istanza consiste in:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra di potenza nominale pari a 3002,40 kWp sito in Comune di Ravenna, via Bevano snc, loc. Castiglione di Ravenna (RA) ● costruzione relativo elettrodotto di connessione ricadente in Comune di Ravenna loc. Castiglione di Ravenna e in Comune di Cervia loc. Castiglione di Cervia; <p>Per quanto concerne la procedura di Valutazione d’Incidenza, visti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● le Direttive n. 79/409/CEE “Uccelli - Conservazione degli uccelli selvatici” e n. 92/43/CEE “Habitat - Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche”; 	
--	--	--

	<ul style="list-style-type: none"> ● il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", successivamente modificato dal DPR 12 marzo 2003, n. 120, con i quali si dà applicazione in Italia alle suddette direttive comunitarie, che ha affidato alle Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano il compito di regolamentare le procedure per l'effettuazione della valutazione di incidenza; ● la Legge Regionale n. 7 del 14.4.04 denominata "Disposizioni in materia ambientale"; ● la deliberazione della Giunta Regionale n. 1191 del 24/07/07 "Approvazione Direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione la conservazione la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS nonché le Linee Guida per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L.R. n.7/04." ● il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007 DM 17 ottobre 2007 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a zone speciali di conservazione e zone di protezione speciale"; ● la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1419/2013 "Recepimento DM n.184/07 'Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS). Misure di conservazione gestione ZPS" allegati n. 1 e n. 4; ● la Carta Ufficiale degli Habitat della Regione Emilia-Romagna (approvata con determinazione n. 2611 del 05/03/2015 del Direttore Generale Ambiente Difesa del Suolo e della Costa dott. Giuseppe Bortone); ● La Delibera di Giunta Regionale n.79 del 22/01/2018 "<i>Approvazione delle misure generali di conservazione, delle misure specifiche di conservazione e dei piani di gestione dei siti Rete Natura 2000, nonché della proposta di designazione delle ZSC e delle modifiche alle delibere n. 1191/07 e n.667/09</i>". ● La Delibera di Giunta Regionale n. 1147 del 16/07/2018 "Approvazione delle modifiche alle misure generali di conservazione, alle misure specifiche di conservazione e ai piani di gestione dei Siti Natura 2000, di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 79/2018 (allegati A, B e C)" ● i Decreti Ministeriali di designazione delle Zone Speciali di Conservazione; ● la Delibera della Giunta Regionale n. 1174 del 10/07/2023 "Direttiva Regionale sulla Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)"; ● la Determina dirigenziale del 3 Luglio 2023, n. 14585 - Allegato A; ● la Determina dirigenziale del 3 Luglio 2023, n. 14561 - 	
--	---	--

	<p>Allegato 1;</p> <ul style="list-style-type: none"> ● la Deliberazione del Comitato Esecutivo del Parco del Delta del Po n. 15/2023 che approva ● le modifiche ed integrazioni alle condizioni d'obbligo ed all'elenco tipologie di piani, programmi, progetti, interventi attività di modesta entità, ritenuti non incidenti negativamente sulle specie animali e vegetali e sugli habitat di interesse comunitario presenti nei Siti Rete Natura 2000, proposti dalla Regione Emilia Romagna, in relazione ai Siti Rete Natura 2000 di competenza dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità-Delta del Po; ● la documentazione presentata a supporto della valutazione di incidenza ambientale <p>Per quanto di competenza si valuta che: l'intervento/opera/attività non presenta incidenza negativa significativa sugli habitat, sulle specie animali e vegetali di interesse comunitario presenti nei Siti Rete Natura 2000 interessati e pertanto risulti essere compatibile con la corretta gestione del Sito più vicino ai nuovi impianti (fotovoltaico a terra e relativi elettrodotti), a condizione che la ditta assuma come proprie le seguenti condizioni d'obbligo</p> <p>Condizioni d'Obbligo: la realizzazione dell'elettrodotto a servizio dell'impianto fotovoltaico a terra non dovrà in alcun modo comportare interventi che depauperino quantitativamente o qualitativamente la vegetazione presente nelle aree a parco limitrofe a quelle di intervento.</p> <p>Si comprendono a tale riguardo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ aree a canneto o altra vegetazione fluviale ○ arbusti ○ alberi <p>Si mette in evidenza che il presente provvedimento viene reso esclusivamente ai sensi della L.R.06/05, L.R.07/04 e L.R. 24/2011, e non sostituisce eventuali autorizzazioni necessarie all'effettuazione delle attività in oggetto, di competenza di altri Enti e/o soggetti preposti alla gestione territoriale dell'area indicata.</p> <p>Il presente atto viene inviato ai richiedenti o loro tecnico incaricato, al Comune territorialmente interessato ed ai soggetti competenti per la sorveglianza ed il controllo dei contenuti del provvedimento stesso, come da lettera di trasmissione allegata.</p>	
<p>PG 2024/122965 del 04.07.2024</p>	<p>Si esprime il parere relativo alla richiesta in oggetto pervenuta con pec P.G. 135563/24 precisando che: poiche' l' istanza di autorizzazione e' stata presentata antecedentemente all' entrata in vigore del D.L. 63 del 25/05/24, si valuta la conformita' dell' intervento rispetto all' art. 20 del D.Lgs.199 del 08/11/21 e alla D.A.L. regionale n. 125/23 rispetto</p>	<p>COMUNE DI RAVENNA - AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE</p>

	<p>ai quali l' intervento risulta conforme.</p> <p>Considerato altresì, che l' intervento rientra parzialmente in area allagata fuori dal territorio urbanizzato vale quanto specificato dall'art. 1 del decreto del segretario generale dell' autorità di bacino distrettuale del fiume Po n.32 del 07/05/24 il quale prevede l' applicazione di quanto previsto dagli art.7.1.4.2 e 7.1.4.3 del Piano Speciale preliminare che non ammette in tali aree nuove costruzioni.</p> <p>In conclusione si esprime parere favorevole all' intervento proposto a condizione che non vengano realizzate le porzioni di impianto che risultano ricadere all' interno del perimetro del territorio alluvionato.</p> <p>Si precisa che il suddetto decreto e' adottato come misura temporanea di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c.7 e art. 68 c.4 ter del D.Lgs 152/06 e s.m.i..</p>	<p>- SERVIZIO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA</p>
<p>PG 2024/126930 del 10.07.2024</p>	<p>VISTO il P.T.C.P. di Ravenna approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 94 del 01/02/2000 e n. 2663 del 3/12/2001 e con Delibera di Consiglio Provinciale n. 9 del 28/02/2006 pubblicata sul BUR n. 65 del 10/05/2006</p> <p>Modificato a seguito di:</p> <p>Approvazione del PSC del Comune di Ravenna con delibera di C.C. 25/2007 del 27.02.2007 ai sensi dell'art. 22 della L.R. 20/2000, pubblicata sul B.U.R. dell'Emilia-Romagna n. 57 del 26.04.2007</p> <p>Approvazione del PSC dei Comuni della Bassa Romagna, pubblicato sul B.U.R. dell'Emilia-Romagna n. 106 del 17.06.2009</p> <p>Approvazione della variante normativa al PTCP in materia di commercio al dettaglio con Delibera di C.P. n. 04/2010 del 26.01.2010, pubblicata sul B.U.R. dell'Emilia-Romagna 24 del 17.02.2010</p> <p>Approvazione del Piano Provinciale di Gestione Rifiuti (PPGR) con delibera di C.P. n. 71/2010 del 29.06.2010, pubblicata sul BURERT del 04.08.2010</p> <p>Approvazione del Piano Energetico Provinciale con delibera di C.P. n. 21/2011 del 2.03.2011, pubblicata sul BURERT del 27.04.2011</p> <p>Approvazione della Variante al PTCP in attuazione al Piano Tutela delle Acque (PTA) della regione Emilia-Romagna con delibera di C.P. n. 24/2011 del 22.03.2011, pubblicata sul BURERT n. 73/2011 del 11.05.2011</p> <p>Approvazione della Variante specifica al PTCP relativa alla tavola 2-18 riguardante un'area ubicata nel comune di Cervia con delibera di C.P. n. 106/2012 del 13.11.2012, pubblicata sul BUR della Regione E-R n. 9/2013 del 16.01.2013</p> <p>Approvazione della Variante specifica al P.T.C.P. in attuazione al P.R.G.R. approvato dall'assemblea legislativa con delibera n. 67 del 03.05.2016, ai sensi dell'art. 27 bis della L.R. 20/2000 e art. 76 L.R. 24/2017 - Delibera di Consiglio Provinciale n. 10 del 27.02.2019</p> <p>Si è verificato che l'opera in oggetto risulta ricadere in zona art.</p>	<p>PROVINCIA DI RAVENNA - SETTORE VIABILITÀ SERVIZIO - Pianificazione Territoriale</p>

	<p>3.23 del PTCP della Provincia di Ravenna - Zone di interesse storico testimoniale - Terreni interessati da bonifiche storiche di pianura - le cui norme dispongono che i Comuni in sede di formazione e adozione degli strumenti urbanistici generali dovranno provvedere a definire le relative norme di tutela, con riferimento alle disposizioni e agli indirizzi riportati ai commi 2, 3 e 4 dell'articolo citato.</p> <p>Pertanto, preso atto del verbale della prima seduta telematica della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 28.06.2024 assunto agli atti della Provincia con PG n. 19885 del 08.07.2024, l'intervento è conforme ai contenuti del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, alla condizione che siano rispettate le disposizioni di cui sopra.</p>	
PG 2024/159949 del 05.09.2024	<p>Vista l'istanza di Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico in Comune di Ravenna, via Bevano snc, loc. Castiglione di Ravenna (RA) e relativo elettrodotto di connessione, presentata da LUMALIGHT DI MARCO E LUCA PANZAVOLTA E C. SNC, con sede legale in Via Vitale Valvassori, 32 - 48124 Classe (RA), e vista la documentazione tecnica alla stessa allegata, si comunica che dalle verifiche effettuate da questo Ufficio, la stessa non attraversa le aree di concessione di acque minerali e termali vigenti in provincia di Ravenna.</p> <p>Si rilascia pertanto il Nulla Osta Minerario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 120 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici" e della L.R. n. 8 del 17/07/2023 in attuazione ed integrazione Linee guida nazionali D.M. 20/10/2022.</p>	ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
PG 2024/191128 del 23.10.2024	<p>PARERE OBBLIGATORIO NON VINCOLANTE AI SENSI DELL'ART.22 DEL D.LGS.199/2021 PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI IN AREE IDONEE</p> <p>Con la presente si certifica che col parere n.1 nella seduta del 21/10/2024 la Commissione dopo aver esaminato la documentazione in possesso ha espresso il seguente parere che si riporta integralmente:</p> <p><i>“La Commissione esamina la richiesta di parere ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 199/2021 finalizzato alla costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico e relativo elettrodotto di connessione in via Bevano, in area agricola nei pressi di Castiglione.</i></p> <p><i>La CQAP, esaminata la documentazione di progetto e sentito il progettista ing. David Negrini, esprime parere favorevole</i></p>	COMUNE DI RAVENNA - AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - SERVIZIO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA - Servizio CQAP

	<p><i>all'intervento proposto, alle seguenti condizioni:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>che vengano utilizzate entrambe le specie arboree indicate sull'elaborato grafico (roverella e acero campestre)</i> 2. <i>che vengano utilizzate come specie arbustive, specie non caducifoglie, al fine di garantire la schermatura durante tutto l'anno (come ad esempio ligustro, leccio, alloro)</i> 3. <i>che la recinzione venga posta all'interno della fascia arboreo-arbustiva</i> 4. <i>che per i due lati lunghi dell'area di intervento si utilizzino preferibilmente specie arboree, a costruire un filare, pur mantenendo le specie arbustive sottostanti, al fine di garantire la schermatura dell'impianto; sui due lati corti si prediligano invece le specie arbustive. Questo al fine di evitare l'effetto recinto dai punti di vista più sensibili."</i> <p>Si rilascia il presente certificato formale che ha validità in ordine agli aspetti compositivi ed architettonici degli interventi ed al loro inserimento nel contesto urbano, paesaggistico ed ambientale, in base a quanto previsto dal D.Lgs.199/2021</p>	
<p>PG 2024/193739 del 25.10.2024</p>	<p>Con riferimento al procedimento in oggetto,</p> <ul style="list-style-type: none"> – richiamati integralmente i contenuti del precedente parere consorziale Prot.n.23172 del 25-06-2024 espresso nell'ambito della 1^a seduta della Conferenza dei Servizi Decisoria del 28-06-2024; – vista la documentazione integrativa trasmessa da ARPAE SAC con nota Prot.n.183834 del 11-10-2024 acquisita agli atti consorziali al Prot.n.34633 del 11-10-2024, con particolare riferimento ai seguenti elaborati: <ul style="list-style-type: none"> ▪ lettera di risposta alle osservazioni indicate nel sopraccitato parere consorziale; ▪ richiesta sottoscritta da e-distribuzione S.p.A. in merito al rilascio a proprio favore dei provvedimenti autorizzativi consorziali precedentemente richiesti da Lumalight di Marco e Luca Panzavolta per il rifacimento della linea elettrica MT (tratto C-D); ▪ “Disegno n.3577/23-2044 CONDOTTA” Rev.0 del 12-09-2024 redatto da e-distribuzione S.p.A., relativo alle interferenze con le condotte dell'impianto irriguo consorziale “Castiglione” dell'intervento di rifacimento delle linee elettriche MT nei tratti G-H e I-L ; ▪ Relazione Invarianza Idraulica B.13 Rev.01 Ottobre 2024 revisionata al Cap.3 “Descrizione della soluzione progettuale di invarianza idraulica e/o idrologica”; – riscontrato che le integrazioni pervenute non contengono la richiesta di autorizzazione per le interferenze con le condotte dell'impianto irriguo consorziale “Castiglione”, da presentare a nome di e-distribuzione S.p.A. <p><u>Tutto ciò premesso, si comunica quanto di seguito riportato:</u></p> <p>A. per quanto riguarda i provvedimenti autorizzativi relativi alle istanze già presentate per l'attraversamento aereo dei canali</p>	<p>CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA</p>

	<p>consorziali Sedale e Bevanella con linea MT, il Consorzio in data 17-10-2024 con note Prott.n.36907, n.36911 (che si allegano), ha trasmesso ad e-distribuzione S.p.A. comunicazioni relative alle modalità di corresponsione degli oneri ai fini del rilascio delle autorizzazioni di competenza consorziale.</p> <p>B. Per quanto riguarda le interferenze delle linee MT con le condotte dell'impianto irriguo consorziale "Castiglione", si riscontra che il progetto indicato nell'elaborato Disegno n.3577/23-2044 CONDOTTA" Rev.0 del 12-09-2024 risulta conforme alle disposizioni del vigente Regolamento Irriguo consorziale e pertanto si esprime parere favorevole condizionato fermo restando:</p> <p>– la necessità da parte di e-distribuzione S.p.A. di procedere alla presentazione di richiesta di autorizzazione finalizzata all'ottenimento di provvedimento consorziale. Il tutto tramite il Portale Concessioni accedendo al sito web www.bonificaromagna.it.</p> <p>C. Ai fini del recupero del nuovo volume minimo di invaso, calcolato in mc 4,11, occorre adeguare le dimensioni dei due pozzi perdenti di progetto, o aumentarne il numero, affinché la capacità degli stessi risulti uguale o superiore al citato volume minimo.</p>	
<p>PG 2024/194910 del 28.10.2024</p>	<p>In riferimento alla comunicazione in oggetto (rif. SINADOC 2024/3224-3230-3235-3242 dal 10/01/2024 e integrazioni ricevute SINADOC 2024/179776-179779-179779-179783-179789 DEL 07/10/2024),</p> <ul style="list-style-type: none"> ● vista la documentazione disponibile al link indicato nella lettera di trasmissione; ● preso atto che per l'analisi e la valutazione dei campi elettromagnetici il progetto prevede le seguenti opere: <ul style="list-style-type: none"> ○ realizzazione di un sistema fotovoltaico a terra di potenza nominale pari a 2.700 kW e potenza dei pannelli pari a 3.005,18 KWp.; ○ nuova linea elettrica MT in cavo interrato per connessione all'impianto di energia rinnovabile sotteso alla nuova Cabina Secondaria n. 759778 denominata "EAR FTV"; ○ potenziamento della linea elettrica esistente tramite la ricostruzione di tre tratti di linea elettrica MT aerea, mediante sostituzione del conduttore nudo esistente con nuovo cavo elicordato (tipo Al 3x150+50Ymm²); <p>IN VISTA della seconda seduta telematica riunione della Conferenza dei Servizi decisoria simultanea in modalità sincrona, convocata per il giorno 05/11/2024 alle ore 14:30 tramite piattaforma Google Meet, a cui il Scrivente Servizio di questa Agenzia non potrà partecipare per impegni precedentemente assunti,</p>	<p>ARPAE Area Prevenzione Ambientale Est - Servizio Sistemi Ambientali</p>

	<p style="text-align: center;"><u>si esprime parere di conformità</u></p> <p>degli impianti elettrici oggetto di valutazione ai sensi delle norme vigenti in materia di esposizione ai c.e.m., con le seguenti condizioni:</p> <p>1. <u>nella fascia di rispetto (coincidente con la distanza di prima approssimazione – DPA), attorno alla cabine e alle linee, non dovranno essere previste strutture, anche se amovibili, che consentano la permanenza di persone per un tempo maggiore o uguale a 4 ore/giorno.</u></p>	
<p>PG 2024/198080 del 04.11.2024</p>	<p>VISTA la nota ricevuta dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell’Agenzia Regionale di Prevenzione Ambiente ed Energia dell’Emilia-Romagna (ARPAE) P.G. 2024/9217 del 25/03/2024 (Rif. ARPAE PG/2024/56192) e P.G. 2024/17802 del 17/06/2024 (Rif. ARPAE PG/2024/111029) in merito all’avvio del procedimento per l’istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi del D.lgs. 387/2003 – D.M. 10/09/2010 – D.Lgs. 28/2011 - D.Lgs. 164/2000 - L.R. 37/2002, e l’indizione della conferenza dei servizi, relativa al progetto per la “Costruzione e l’esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 3002,40 kWp sito in Comune di Ravenna, via Bevano snc, loc. Castiglione di Ravenna (RA) e relativo elettrodotto di connessione ricadente in Comune di Ravenna loc. Castiglione di Ravenna e in Comune di Cervia loc. Castiglione di Cervia” proposto da Lumalight di Marco e Luca Panzavolta e C. s.n.c. (P. IVA 02741500397);</p> <p>VISTA l’istanza di Concessione della società LUMALIGHT s.n.c., per l’attraversamento stradale aereo in ambito extraurbano, posizionato in corrispondenza della p.k. 17+830 (corretta in fase istruttoria alla p.k. 17+842) della S.P. n. 254R “Di Cervia”, relativa al Testo Integrato delle Connessioni Attive (TICA) “Cod. rintracciabilità 348919353”, redatto da E-Distribuzione S.p.A., relativo al progetto “Costruzione di nuova linea elettrica a 15kV in cavo interrato per il collegamento della nuova cabina secondaria n.759798 “EAR FTV“ e ricostruzione di alcuni tratti di linea elettrica a 15 kV in cavo aereo, presso le località Castiglione di Ravenna e Castiglione di Cervia”, trasmessa con nota ARPAE P.G. 2024/9217 del 25/03/2024 (Rif. ARPAE P.G. 2024/56192);</p> <p>VISTA la nota della scrivente amministrazione provinciale trasmessa con P.G. 2024/16966 del 07/06/2024 e relativa alle osservazioni con richiesta integrazioni, rilasciata per quanto di competenza sul progetto interessato;</p> <p>VISTA la nota trasmessa da ARPAE P.G. 2024/28215 del 11/10/2024 (Rif. ARPAE P.G. 2024/183834) relativa al deposito delle integrazioni, richieste con nota P.G. 2024/19885 del 08/07/2024 (Rif. ARPAE P.G. 2024/124850);</p>	<p>PROVINCIA DI RAVENNA - SETTORE VIABILITÀ - U.O. Trasporti, Concessione, Trasporti Eccezionali e Viabilità</p>

	<p>VISTI gli elaborati progettuali relativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere di connessione con la rete di distribuzione elettrica gestita da E-distribuzione S.p.A.;</p> <p>VISTA la documentazione allegata, prodotta da E-distribuzione (TICA Cod. rintracciabilità 348919353 e relativi elaborati tecnici), per il progetto di connessione dell'impianto fotovoltaico alla rete elettrica, denominato "Costruzione di nuova linea elettrica a 15kV in cavo interrato per il collegamento della nuova cabina secondaria n. 759798 "EAR FTV" e ricostruzione di alcuni tratti di linea elettrica a 15 kV in cavo aereo, presso le località Castiglione di Ravenna e Castiglione di Cervia";</p> <p>VISTO che le opere di connessione consistono nell'intervento in vari tratti della linea elettrica a media tensione MT (15kV) esistente, sia in cavo sotterraneo che in cavo aereo, in gran parte sostituiti mediante demolizione e nuova realizzazione (tratti A-B / C-D / E-F / G-H).</p> <p>CONSIDERATO che l'interferenza progettuale con la rete stradale provinciale si riferisce alle sole opere di connessione dell'impianto fotovoltaico alla rete di distribuzione elettrica, con particolare riferimento all'intervento di rifacimento del tratto di cavo aereo esistente E-F (lung. 625 metri), in conduttore nudo a media tensione MT (15kV), che attraversa la S.P. n. 254R "Di Cervia" in corrispondenza della p.k. 17+842, nel tratto extraurbano prossimo alla località Castiglione di Cervia, nel Comune di Cervia;</p> <p>CONSIDERATO che l'interferenza con la S.P. n. 254R "Di Cervia", sopra citata, è rappresentata dall'attraversamento aereo, in ambito extraurbano, e che nel caso specifico riguarda la sostituzione del tratto di linea elettrica aerea esistente (tratto E-F) in conduttore nudo a media tensione MT (15kV), con posa di nuovo cavo elicordato a media tensione MT (15kV), e la contestuale sostituzione dei tralicci esistenti con nuovi sostegni (pali in lamiera);</p> <p>RICHIAMATO che, in attuazione dell'art. 164 della L.R. 21 aprile 1999 n. 3, con verbale dell'1 ottobre 2001 (e successiva deliberazione di presa d'atto della Giunta Provinciale n. 308 del 17 febbraio 2002), la Provincia di Ravenna ha avuto trasferite al proprio demanio stradale da Soc. ANAS S.p.A. alcune ex strade statali, tra cui la ex S.S. n. 254 "Di Cervia", per la parte ricadente nel territorio Provinciale, ed in particolare il tratto oggetto della presente istanza, con le relative occupazioni stradali e pendenze attive e passive;</p> <p>VISTA la Concessione n. 05485Z, già rilasciata da ANAS S.p.A. a favore di Enel Distribuzione S.p.A. (sede di Ravenna) relativa all'attraversamento stradale aereo mediante cavo elettrico, lungo</p>	
--	--	--

	<p>la strada provinciale n. 254R “Di Cervia” (ex-Strada Statale 254), in corrispondenza alla progressiva km. 17+842, fuori centro abitato, nel Comune di Cervia;</p> <p>VISTO il Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285 “Nuovo Codice della Strada” e ss.mm.ii. ed in particolare l’art. 26, comma 2 che stabilisce che: <i>“2. Le autorizzazioni e le concessioni di cui al presente titolo sono di competenza dell’ente proprietario della strada e per le strade in concessione si provvede in conformità alle relative convenzioni.”</i></p> <p>VISTO il D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 “Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada” e ss.mm.ii.;</p> <p>VISTO il Regolamento provinciale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche - istituzione e disciplina del canone unico patrimoniale, ai sensi della legge n. 160/2019, art. 1 commi da 816 a 836 – con decorrenza dal 1 gennaio 2021, adottato dal Consiglio Provinciale con Deliberazione n. 1 del 20/01/2021 e le tariffe approvate con Atto del Presidente della Provincia di Ravenna n. 5 del 22/01/2021, così come modificati dalla Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 6 del 23/02/2022;</p> <p>VISTO il Regolamento per le concessioni licenze autorizzazioni deliberato dal Consiglio Provinciale con atto n. 412 dell’1 ottobre 1973 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l’art. 5 che stabilisce che: <i>“Chiunque voglia ottenere concessioni, licenze o autorizzazioni deve inoltrare domanda alla Provincia di Ravenna”;</i></p> <p>VISTO l’art. 4, comma 8, lettera a) del Regolamento di <i>“Attribuzione di competenze e funzioni a rilevanza esterna al presidente della Provincia, alla giunta provinciale, ai dirigenti e al segretario generale”</i> che stabilisce che: <i>“Ai dirigenti cui è affidata la direzione di un settore o di un servizio competono, in generale, nell’esercizio delle attribuzioni di competenza:</i> <i>a) il rilascio, la sospensione, la revoca, la riforma, le modifiche delle licenze, delle autorizzazioni e delle concessioni previste dalle leggi statali, regionali, dallo statuto e dai regolamenti”;</i></p> <p>VISTO l’art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;</p> <p>PRESO ATTO che, dalla documentazione trasmessa relativa al TICA (Cod. rintracciabilità 348919353), si evince che le opere di connessione dell’impianto fotovoltaico alla rete di distribuzione elettrica sopra citata, verranno realizzate e gestite dalla società E-distribuzione S.p.A.;</p>	
--	--	--

CONSIDERATA la richiesta congiunta di cui al P.G. 28215/2024 del proponente il progetto (Lumalight s.n.c.) e del gestore della rete di distribuzione elettrica (E-distribuzione S.p.A.) di rilascio della concessione stradale direttamente alla società E-distribuzione S.p.A. medesima;

SU proposta del responsabile del procedimento;

AUTORIZZA

La Società E-Distribuzione S.p.A. - Partita Iva 15844561009, con sede legale in via Ombrone 2 - 00198 ROMA, alla dismissione del tratto di linea elettrica aerea esistente in conduttore nudo a media tensione MT, in attraversamento stradale aereo lungo la S.P. n. 254R "Di Cervia", al km. 17+842, di cui alla Concessione n. 05485Z, già rilasciata da ANAS a favore di Enel Distribuzione S.p.A. (sede di Ravenna), fuori centro abitato, in Comune di Cervia;

La dismissione prevede la rimozione del conduttore nudo a media tensione MT e dei relativi pali di sostegno esistenti, oltre alle eventuali opere accessorie presenti.

I lavori e le opere da realizzare non dovranno in alcun modo prevedere scavi a cielo aperto o posa di pozzetti ed altri manufatti sulla carreggiata stradale pavimentata e comunque, in caso di scavi, questi dovranno essere ad una distanza superiore a 3 metri dal confine stradale.

I lavori secondo quanto autorizzato, saranno effettuati sotto la sorveglianza di personale tecnico di questa Provincia, la quale peraltro si intende sollevata ed indenne da qualsiasi molestia o pretese, anche giudiziarie, che per effetto del presente documento potesse derivare da terzi, intendendosi che tale benessere viene rilasciato senza pregiudizio dei diritti dei terzi stessi e precisando che le opere realizzate rimarranno a carico del concessionario per la loro manutenzione ed ogni nascente onere ad esse relativo.

Con il presente atto TUTTE le obbligazioni e le occupazioni di suolo demaniale derivanti dalla sopracitata Concessione rilasciata da ANAS S.p.A. si intendono decadute, e

CONCEDE

Alla Società Società E-Distribuzione S.p.A. - Partita Iva 15844561009, con sede legale in via Ombrone 2 - 00198 - ROMA, l'occupazione permanente di spazi ed aree pubbliche appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile della Provincia, ubicata nel Comune di Cervia (RA), lungo la S.P. n. 254R "Di Cervia", di categoria C, alla progressiva km. 17+842, fuori centro abitato, per la seguente destinazione: attraversamento stradale aereo per la posa di cavo elicordato, a media tensione MT (Al 3x150+1x50 mmq), in sostituzione di conduttore nudo esistente a media tensione MT;

	<p>1. Attraversamento km. 17+842 superficie occupata: ml. 11,50 x ml. 0,03= mq. 0,345</p> <p>LA CONCESSIONE è soggetta all'osservanza delle prescrizioni di seguito indicate, nel rispetto di quanto indicato nell'elaborato grafico allegato al progetto, per quanto non previsto, alle normative vigenti in materia.</p> <p><u>PRESCRIZIONI TECNICHE</u> (ai sensi dell'art. 36 del Regolamento della Provincia per le concessioni licenze autorizzazioni e articolo 25 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e successive modifiche)</p> <p><u>ATTRAVERSAMENTO AEREO ALLA PROGRESSIVA KM 17+842, LUNGO LA S.P. 254R "DI CERVIA" PER POSA DI ELETTRODOTTO A 15 KV (M.T.):</u></p> <p>Trattasi di n.1 attraversamento stradale aereo di elettrodotto a media tensione 15kV (MT) con nuovo cavo elicordato (Al 3x150+50Y) che sostituisce l'attuale cavo a conduttore nudo.</p> <p>Il rifacimento dell'elettrodotto aereo in attraversamento riguarda anche la sostituzione dei pali esistenti con installazione di nuovi pali di sostegno con altezza fuori terra pari a ml. 14,00.</p> <p>Tale attraversamento sarà effettuato, sulla base di quanto indicato nell'elaborato grafico dedicato "Strada Provinciale 254 "Ex SS254 – Attraversamento superiore con linea elettrica a 15 kV al km.17+830" (corretta a km.17+842).</p> <p>Il cavo elicordato da posare sarà posizionato ad un'altezza minima (franco manto stradale), misurata dal punto più alto del piano viabile della s.p., di ml. 7,00 (vedi TAVOLA ALLEGATA) così come indicato nel profilo riportato nell'elaborato grafico.</p> <p>La distanza dei pali di sostegno dalla carreggiata della s.p. è pari a minimo ml. 19,00.</p> <p>Sarà cura del Concessionario verificare in maniera dettagliata, preventivamente, l'eventuale interferenza delle opere da realizzare con sottoservizi, manufatti e linee aeree preesistenti, fermo restando che, qualora dovessero emergere eventuali vertenze in merito, sia esse civili che penali, la responsabilità sarà in capo al richiedente rimanendo del tutto estranea la Provincia di Ravenna.</p> <p>I lavori e le opere da realizzare non dovranno in alcun modo prevedere scavi a cielo aperto o posa di pozzetti ed altri manufatti sulla carreggiata stradale pavimentata.</p> <p><u>AUTORIZZAZIONI DI ALTRI ENTI</u></p> <p>Per i suddetti lavori di rifacimento (dismissione e contestuale sostituzione dell'elettrodotto aereo), il Concessionario sarà tenuto a reperire le necessarie autorizzazioni presso gli altri Enti gestori degli altri demani pubblici (idrici e terreni) e presso gli enti gestori dei vincoli edilizi ed urbanistici, ecc...</p> <p><u>Adempimenti inizio e fine lavori</u></p>	
--	---	--

	<p>Per la gestione dei suddetti lavori di rifacimento (dismissione e contestuale sostituzione dell'elettrodotto aereo), essendo i tratti sopra indicati ricadenti fuori dai centri abitati, il Concessionario o suo delegato dovrà richiedere, prima dell'inizio dei lavori con le modalità sotto indicate, l'emissione dell'apposita ordinanza di segnaletica di cantiere direttamente a questa Provincia qualora debba essere interessata dai mezzi la carreggiata stradale.</p> <p>Pertanto, si prescrive l'obbligo per gli adempimenti di seguito riportati.</p> <p>Prima dell'inizio dei lavori: il Concessionario dovrà trasmettere a mezzo pec (provra@cert.provincia.ra.it) <u>con anticipo di gg.10 (lavorativi)</u> la seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comunicazione data inizio lavori e crono-programma dei lavori con date; - apposita richiesta, qualora si renda necessaria, per l'emissione di ordinanza di segnaletica di cantiere con indicati gli estremi del soggetto esecutore dei lavori, il periodo di riferimento e le modalità di gestione del traffico; <p>Fine lavori: al termine dell'esecuzione di tutte le opere dovrà essere data apposita comunicazione a mezzo pec nonché eventuale contestuale consegna di elaborato As-built con il tracciato e particolari delle opere eseguite qualora sia richiesto da questa Provincia.</p> <p>In fase di realizzazione dei lavori il personale tecnico di questa Provincia dovrà avere libero accesso al cantiere, onde verificarne l'esecuzione nel rispetto delle succitate prescrizioni tecniche e nell'interesse della proprietà stradale così come al termine degli stessi.</p> <p>Si rammenta infine, che qualsiasi eventuale modifica da apportare a quanto previsto dalla presente concessione, dovrà essere preventivamente concordata con questa Provincia.</p> <p><u>PRESCRIZIONI GENERALI</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La concessione avrà la durata di anni ventinove (<i>art. 27, comma 5 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo Codice della Strada"</i>) e potrà essere rinnovata previa presentazione di regolare domanda almeno tre mesi prima della scadenza (<i>art. 16, comma 1 del Regolamento della Provincia per le concessioni licenze autorizzazioni</i>). 2. I lavori dovranno essere ultimati entro e non oltre il termine di anni tre dalla data della presente concessione. (<i>art. 8, comma 3, del Regolamento della Provincia per le concessioni licenze autorizzazioni</i>). In caso di provata necessità il titolare può chiedere, con apposita domanda, una proroga del termine fissato che potrà essere accordata ad insindacabile giudizio del Settore Viabilità (<i>art. 9, comma 2, del Regolamento della Provincia per le concessioni licenze autorizzazioni</i>). 	
--	---	--

	<ol style="list-style-type: none"> 3. La presente concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi, con l'obbligo del titolare di riparare eventuali danni derivanti dalle opere, dalle occupazioni e dai depositi autorizzati (<i>art. 27, comma 4 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo Codice della Strada"</i>). 4. E' facoltà della Provincia revocare o modificare, per giusti motivi, la presente concessione, oppure di imporre nuove condizioni (<i>articolo 12, comma 1 del Regolamento della Provincia per le concessioni licenze autorizzazioni</i>). Il titolare della concessione dovrà, inoltre, in qualunque tempo e a sue spese, apportare alle opere da lui eseguite le modifiche necessarie per motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale senza essere tenuta a corrispondere alcun indennizzo (<i>art. 27, comma 5 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo Codice della Strada"</i>). 5. In caso di revoca o scadenza della concessione, o di rinuncia ad essa da parte del titolare, questi è tenuto a restituire il relativo provvedimento ed a rimettere ogni cosa in pristino stato a proprie spese, secondo le modalità e nel termine stabilito dalla Provincia (<i>art. 17, comma 3 del Regolamento della Provincia per le concessioni licenze autorizzazioni</i>). 6. La concessione è personale e ne è vietata la cessione. Il proprietario ha l'obbligo di comunicare all'Ufficio Concessioni della Provincia di Ravenna, qualsiasi variazione riferita alla titolarità dell'opera autorizzata (vendita, successione, eredità, confisca, ecc.). La voltura o il subingresso è autorizzata previa domanda da parte dell'interessato. 7. L'eventuale deposito cauzionale (<i>articolo 27, comma 9, del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo Codice della Strada"</i>) versato dal titolare della concessione sarà restituito a lavori ultimati previa detrazione delle spese per le riparazioni dei danni eventualmente arrecati e di quelle sostenute dalla Provincia. Quando le opere eseguite comportino la necessità di successivi interventi manutentivi della strada e delle sue pertinenze, il deposito cauzionale sarà trattenuto per il tempo necessario a garanzia della regolare esecuzione dei lavori (<i>art. 6, comma 2 del Regolamento della Provincia per le concessioni licenze autorizzazioni</i>). 8. La manutenzione delle opere eseguite nel corpo stradale e sue pertinenze, formanti oggetto della concessione, è sempre a carico del titolare. La mancata manutenzione delle stesse può comportare la revoca della concessione e la conseguente diffida di rimettere le cose in pristino stato, salvo, sempre, il risarcimento dei danni causati alle strade provinciali e loro pertinenze (<i>art. 14, comma 3 del Regolamento della Provincia per le concessioni licenze autorizzazioni</i>). 9. Per quanto non previsto, la presente concessione si intende rilasciata con l'obbligo di osservare tutte le disposizioni di legge e le norme regolamentari che comunque possono riguardare la materia ed in particolare le disposizioni del 	
--	---	--

	<p>vigente Codice della Strada, del Regolamento della Provincia per le concessioni licenze autorizzazioni e del Regolamento per l'occupazione spazi ed aree pubbliche, ai sensi della legge n. 160/2019, art. 1 commi da 816 a 836.</p> <p>10. Il concessionario è tenuto a custodire l'atto di concessione e ad esibirlo ad ogni richiesta del competente personale della Provincia di Ravenna. Nel caso di sottrazione, smarrimento o distruzione il concessionario è tenuto ad informare l'Amministrazione della Provincia ed a chiederne il rilascio del duplicato. (<i>art. 10, comma 1 e 2 del Regolamento della Provincia per le concessioni licenze autorizzazioni</i>).</p> <p>LA CONCESSIONE è soggetta al pagamento della tariffa di occupazione delle aree pubbliche, nei casi e nei modi previsti dal "Regolamento provinciale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche - istituzione e disciplina del canone unico patrimoniale, ai sensi della Legge n. 160/2019, art. 1 commi da 816 a 836 – con decorrenza dal 1 gennaio 2021", adottato dal Consiglio Provinciale con Deliberazione n. 1 del 20/01/2021 e in ottemperanza alle tariffe approvate con Atto del Presidente della Provincia di Ravenna n. 5 del 22/01/2021, così come modificati dalla Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 6 del 23/02/2022.</p> <p>Il Dirigente dello scrivente Settore</p> <p style="text-align: center;">ATTESTA</p> <p>✓ la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;</p> <p>✓ che il procedimento amministrativo sotteso al presente atto, in quanto ricompreso nel P.T.P.C. vigente della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e ss.mm.ii., è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione.</p> <p>Il presente provvedimento diviene esecutivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 1, del regolamento di attribuzione di competenze e funzioni di rilevanza esterna, dalla data di sottoscrizione del Dirigente del Settore Viabilità.</p> <p>Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente, ai sensi del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, entro il termine di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza (art. 14 del Regolamento di attribuzione di competenze e funzioni a rilevanza esterna al presidente della provincia, alla giunta provinciale, ai dirigenti, al direttore generale e al segretario generale).</p>	
PG 2024/199064 del	PARERE DELL'UFFICIO SISMICA	COMUNE DI RAVENNA -

05.11.2024	<p>Esaminata la documentazione allegata all'istanza e viste le integrazioni acquisite in data 07/10/2024 e 21/10/2024, considerando che è stata variata la tipologia di sostegno dei moduli fotovoltaici, passando da strutture fisse a strutture ad inseguimento solare monoassiali a rotolito, si comunica che l'intervento è riconducibile al p.to A.4.7. della D.G.R.2272/2016 e non al p.to A.4.8 come indicato negli elaborati aggiornati e che pertanto non risulta rispettato il limite previsto di superficie $\leq 30\text{mq}$.</p> <p>Visto quanto sopra si comunica il parere positivo alla realizzazione dell'intervento a condizione che prima dell'avvio dei lavori si presenti il deposito del progetto esecutivo delle strutture, come previsto dall'art. 13 della L.R.19/2008.</p>	AREA INFRASTRUTTURE CIVILI - Ufficio Sismica
PG 2024/199167 del 05.11.2024	<p>Esaminato il progetto e le relative integrazioni presentate con PG 222801/2024 in data 11/10/2024, per quanto di competenza si esprime parere favorevole all'intervento riguardante la posa di un elettrodotto tramite Trivellazione Orizzontale Controllata (T.O.C.) attraverso l'area oggetto di opere di urbanizzazione in corso di realizzazione con P.d.C. n. 68/2017, di futura cessione al Comune di Ravenna e attualmente di proprietà del Soggetto Attuatore privato. Si ricorda inoltre che gli scavi per allacci e/o collegamenti alle reti esistenti su suolo pubblico dovranno essere preventivamente autorizzati ai sensi del Regolamento Comunale per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico, approvato con delibera di Consiglio Comunale PG 19134/2016 PV n.4 del 28/01/2016 presentando domanda al Servizio Strade utilizzando l'apposita modulistica scaricabile al seguente link: https://trasparenzaealbo.comune.ra.it/web/trasparenza/papca-g/-/papca/display/3258?p_p_state=pop_up</p> <p>In detta Autorizzazione saranno indicate anche le modalità, estensione e tempi dei ripristini da eseguire in relazione agli scavi da effettuare.</p>	Comune di Ravenna Servizio Strade
PG 2024/199571 del 05.11.2024	<p>È stato condotto da parte dei competenti Servizi di questo Dipartimento l'esame del progetto, della documentazione tecnica allegata all'istanza di cui all'oggetto.</p> <p>Dalla valutazione sotto il profilo igienico-sanitario dell'intervento proposto, per quanto di competenza di questo servizio non si riscontrano pareri ostativi</p>	AUSL DELLA ROMAGNA - Direzione Dipartimento di Sanità Pubblica
PG 2024/199611 del 05.11.2024	<p><u>Parere di competenza con prescrizioni di tutela archeologica preventiva</u></p> <p>In riferimento all'oggetto, per quanto attiene alla Tutela Archeologica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esaminata la documentazione tecnica pervenuta con le note che si riscontrano; - preso atto che l'intervento prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra, nonché il rifacimento di linee MT esistenti e il rafforzamento di linee MT; 	MINISTERO DELLA CULTURA - SOPRINTENDE NZA ARCHEOLOGICI A BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE

	<ul style="list-style-type: none"> - rilevato che le attività che interesseranno il sottosuolo raggiungeranno profondità diversificate; - tenuto conto che l'area oggetto di intervento ricade in Zona di Tutela 3 ai sensi del RUE di Ravenna; - tenuto altresì conto che nelle immediate vicinanze dell'area oggetto di intervento, per quanto riguarda il territorio di Ravenna, a meno di 500 metri, sono noti frequenti e consistenti affioramenti di resti archeologici di età romana e medievale, nonché a circa 700 metri, tra il 2005 e il 2007, sono state messe in luce le strutture murarie di una villa romana, come peraltro già indicato da questo Ufficio nella nota prot. 1046 del 23/01/2024 indirizzata ai progettisti; - considerato che il tracciato dell'elettrodotto ricadente nel territorio comunale di Cervia attraversa un'area ove sono segnalate zone di affioramento di materiale archeologico; - configurandosi, pertanto, un alto potenziale e rischio archeologico per l'area oggetto di intervento; - non potendo escludere la possibilità di rinvenimento di elementi di interesse archeologico nel corso dei lavori a farsi; <p>questa Soprintendenza, nell'esprimere per quanto di competenza parere favorevole all'intervento, chiede che nell'area ove è prevista la realizzazione dell'impianto fotovoltaico vengano eseguiti <u>sondaggi archeologici preventivi</u>, che assicurino un'adeguata campionatura dell'area interessata dai lavori, in modo da permettere di valutare la presenza, la consistenza e la profondità di eventuali depositi archeologici. I sondaggi, da realizzarsi attraverso l'uso di mezzo meccanico dotato di benna liscia, dovranno essere eseguiti da parte di ditte archeologiche specializzate con oneri a carico della committenza e sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza. Tipologia, caratteristiche e posizionamento dei sondaggi dovranno essere preventivamente condivisi con il funzionario responsabile di questo Ufficio, in modo da concordare la strategia delle indagini prima del loro inizio.</p> <p>Si chiede altresì che tutte le attività di scavo relative alla costruzione della linea elettrica di connessione, a qualunque profondità, siano sottoposte al <u>controllo archeologico in corso d'opera</u> da parte di ditte archeologiche specializzate con oneri a carico della committenza e sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza.</p> <p>Si precisa fin d'ora che, nell'eventualità del rinvenimento di livelli antropizzati e/o di strutture archeologiche, pure se conservate in negativo, dovrà esserne data immediata comunicazione a questa Soprintendenza, che procederà a fornire le indicazioni dovute su tempi e modalità di intervento e che potrà richiedere ulteriori accertamenti e/o scavi stratigrafici estensivi finalizzati alla tutela dei depositi archeologici individuati.</p> <p>Al termine delle indagini archeologiche, anche in caso di esito negativo, dovrà essere consegnata a questo ufficio una relazione archeologica con adeguata documentazione grafica e fotografica,</p>	<p>PROVINCE DI RAVENNA, FORLÌ-CESENA E RIMINI</p>
--	--	---

	<p>secondo i criteri definiti nel Regolamento acquisito da questa Soprintendenza con D.S. n. 25/2022. A tal proposito, si ribadisce la necessità di allegare alla suddetta documentazione la scheda dell'intervento prodotta attraverso il Plugin ArcheoDB del Segretariato Regionale.</p> <p>Si chiede di comunicare il nominativo della ditta archeologica incaricata e la data di inizio delle indagini preventive con un congruo anticipo (almeno dieci giorni prima), al fine di consentire le spettanti funzioni ispettive. Si precisa che la ditta archeologica incaricata dovrà essere puntualmente informata dalla direzione dei lavori delle prescrizioni contenute nella presente nota, raccomandando la consegna di una copia della stessa.</p> <p>Per quanto attiene alla Tutela Paesaggistica, si evidenzia che nel caso in cui le opere in esame ricadessero in area di tutela paesaggistica ai sensi della Parte III del D.Lgs. 42/2004, e fossero tra quelle per le quali sia necessario acquisire la preventiva autorizzazione paesaggistica, si dovrà presentare istanza all'Amministrazione Comunale competente al rilascio della suddetta autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del citato decreto legislativo.</p> <p>Ai sensi dell'art. 21, comma 4, del DPCM n. 57 del 15/03/2024, si trasmette il presente parere alla Commissione di Garanzia per il patrimonio culturale.</p> <p>Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR dell'Emilia Romagna entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.</p>	
<p>PG 2024/211190 del 06.11.2024</p>	<p>1. L'intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione pervenuta con i fogli in riferimento a9 e b), non interferisce né con sedimenti/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art. 320 e segg.) a loro servizio.</p> <p>2. Pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. all'esecuzione dell'intervento di cui sopra.</p> <p>3. Qualora, successivamente alla realizzazione dell'impianto, a seguito dell'attività di monitoraggio che il locale comando operativo si è riservato di condurre, si dovessero manifestare eventuali ed imprevedibili fenomeni di riflessione e/o abbagliamento, saranno prontamente segnalati e sarà cura del proponente/gestore dell'impianto adottare tutte le azioni e/o provvedimenti necessari alla loro eliminazione.</p>	<p>Aeronautica Militare - Comando Squadra Aerea - 1^ Regione Aerea</p>
<p>PG 2024/235756 del 31.12.2024</p>	<p>NULLA OSTA N. 1053-24</p> <p>ESAMINATA la documentazione tecnica della Società LUMALIGHT di Marco e Luca Panzavolta & C. snc, pervenuta dalla Arpa Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ravenna, trasmessa con pec n. 56192/2024 in data 25 marzo 2024, avente oggetto: Pratica SINADOC: 2024/3549. Istanza di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a</p>	<p>Comando Militare Esercito " Emilia Romagna"</p>

	<p>3002,40 kWp sito in Comune di Ravenna, via Bevano snc, loc. Castiglione di Ravenna (RA) e relativo elettrodotto di connessione ricadente in Comune di Ravenna loc. Castiglione di Ravenna e in Comune di Cervia loc. Castiglione di Cervia (RA);</p> <p>ACQUISITO - il parere favorevole del Comando Forze Operative Nord; - il parere favorevole del Comando Interregionale Marittimo Nord; - il parere favorevole del Comando 1^ Regione Aerea a condizione che, vengano osservate le disposizioni impartite con il foglio n. M_D AMI001 REG2024 0039409 in data 21 novembre 2024, che si annette in copia; - il parere favorevole del 6° Reparto Infrastrutture; - il parere favorevole del Comando per le Operazioni in Rete,</p> <p>RILASCIO il NULLA OSTA INTERFORZE alla realizzazione dell'opera, di cui all'istanza in argomento, a condizione che vengano osservate le disposizioni, pervenute dalla Comando 1^ Regione Aerea con il foglio n. M_D AMI001 REG2024 0039409 in data 21 novembre 2024, che si annette in copia.</p>	
--	---	--

- in applicazione dell'art. 17 bis, comma 3 e 4, della Legge n. 241/90 e s.m.i.: c. 3. *"Le disposizioni dei commi 1 e 2 si applicano anche ai casi in cui è prevista l'acquisizione di assensi, concerti o nulla osta comunque denominati di amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico - territoriale, dei beni culturali e della salute dei cittadini, per l'adozione di provvedimenti normativi e amministrativi di competenza di amministrazioni pubbliche. In tali casi, ove disposizioni di legge o i provvedimenti di cui all'articolo 2 non prevedano un termine diverso, il termine entro il quale le amministrazioni competenti comunicano il proprio assenso, concerto o nulla osta è di novanta giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'amministrazione procedente. Decorsi i suddetti termini senza che sia stato comunicato l'assenso, il concerto o il nulla osta, lo stesso si intende acquisito. c. 4. Le disposizioni del presente articolo non si applicano nei casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedano l'adozione di provvedimenti espressi."* si considera acquisito l'assenso senza condizioni dei seguenti Enti: ANAS S.p.A., Ministero Della Difesa - Marina Militare Comando Marittimo Nord, Enac/Enav, Ministero delle Imprese e del Made In Italy Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali - Ispettorato Emilia Romagna - Unità Operativa III° - Reti e servizi di comunicazione elettronica;

ATTESO CHE la realizzazione del progetto prevede la costruzione di impianto fotovoltaico a terra di potenza nominale pari a 3005,18 kWp, da installarsi in Comune di Ravenna, via Bevano, loc. Castiglione di Ravenna (RA) su terreno agricolo identificato al catasto terreni al Foglio n. 130, sezione Savio, particelle 155 e 39 L'impianto è composto da 4324 pannelli bifacciali da 695 kWp, ognuno di dimensioni del pannello fotovoltaico pari a 2,384 m x 1,303 m. La superficie complessiva dei pannelli in proiezione a terra è pari a 13.431,87 mq, calcolata nel punto di copertura massima raggiunta nel corso della giornata dal sistema tracker (posizione orizzontale). La superficie fondiaria è pari a mq. 34.690 mq. L'impianto sarà composto da 9 inverter da 300 kW ciascuno, da 2 trasformatori in resina, uno di potenza pari a 1.250 kVA-15/0,8kV e uno di potenza pari a 1.600 kVA-15/0,8 kV, una cabina utente di trasformazione che sarà realizzata con manufatto in calcestruzzo armato prefabbricato, aventi dimensioni in pianta, pari a 10,00 m x 3,00 m ed altezza pari a 2,70 m.. La producibilità attesa dell'impianto pari a 4,922 GWh/anno. L'installazione a terra è effettuata con strutture ad inseguimento solare del tipo monoassiale di rollio, con asse della struttura in direzione Nord-Sud ed esposizione dei pannelli Est-Ovest, con interasse tra le file pari a circa 5,1 m
L'impianto fotovoltaico sarà connesso alla rete di e-distribuzione S.p.A. (TICA 348919353) tramite la realizzazione di una nuova linea elettrica MT in cavo interrato tramite Trivellazione Orizzontale Controllata

(T.O.C.) attraverso l'area oggetto di opere di urbanizzazione in corso di realizzazione con P.d.C. n. 68/2017, di futura cessione al Comune di Ravenna e attualmente di proprietà del Soggetto Attuatore privato, per una lunghezza di 150 m e realizzazione di una nuova Cabina Secondaria n. 759778 denominata "EAR FTV". La connessione dell'impianto prevede inoltre la necessità di potenziare la linea elettrica esistente tramite la ricostruzione di tre tratti di linea elettrica MT aerea, per una lunghezza di circa 2950 m, sostituendo il conduttore esistente con nuovo cavo elicordato (tipo Al 3x150+50Ymm²), con una capacità di trasporto come corrente di normale esercizio pari a 340 A. Le fasi dell'intervento prevederanno:

“· **Punto A:** *Realizzazione nuova cabina secondaria MT denominata "EAR FTV"*; invariato rispetto al primo progetto;

· **Tratto A-B:** *nuova linea elettrica a 15 kV in cavo interrato con posa di n. 2 cavi (Al 3x1x185mm²), con tecnica T.O.C. (Trivellazione Orizzontale Controllata) (sezione tipo 1) - lunghezza circa 150,00m; di lunghezza invariata rispetto al primo progetto;*

· **Tratto C-D:** *rifacimento linea elettrica aerea esistente in conduttore nudo a 15 kV con nuovo cavo elicordato (Al 3x150+1x50 mm²) - lunghezza circa 1330,00 m; di lunghezza invariata rispetto al primo progetto;*

· **Tratto E-F:** *rifacimento linea elettrica aerea esistente in conduttore nudo a 15 kV con nuovo cavo elicordato (Al 3x150+1x50 mm²) - lunghezza circa 625,00 m; nel precedente progetto questo tratto era identificato con una lunghezza di circa 205,00 m;*

· **Tratto G-H:** *rifacimento linea elettrica aerea esistente in conduttore nudo a 15 kV con nuovo cavo elicordato (Al 3x150+1x50 mm²) - lunghezza circa 995,00 m; nel precedente progetto questo tratto era identificato con una lunghezza di circa 625,00 m;*

E' prevista la realizzazione di una recinzione perimetrale di 1,80 . di altezza in rete metallica plastificata. A perimetro dell'impianto verrà realizzata una siepe perimetrale di lunghezza totale di circa 770 m e una larghezza media di 2,5 m, per una superficie totale di circa 1.925 mq; le esigenze idriche del verde di mitigazione ambientale saranno soddisfatte posizionando una doppia ala gocciolante (una alla destra ed una a sinistra della fila di piante) distanziate di 0,8-1 metro, con gocciolatori della portata di 2.2 lt/ora ed un passo di 0,8 metri tra i medesimi.

CONSIDERATO CHE:

- in merito alle verifiche antimafia, si dà atto che ARPAE SAC di Ravenna inoltrava in data 06.02.2024 alla Prefettura di Ravenna la richiesta di rilascio della comunicazione antimafia ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. 159/2011 attraverso la Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.), richiesta n. PR_RAUTG_Ingresso_0009343_20240206. Si dà atto di avere acquisito al PG 2024/100970 dalla Prefettura di Ravenna la comunicazione antimafia ai sensi dell'art. 87 del D. lgs. 6 settembre 2011, n. 159, “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” attestante, viste le risultanze della banca dati nazionale unica della documentazione antimafia alla data del 24.05.2024 che “a carico della Società Lumalight di Marco e Luca Panzavolta e C. SNC e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D. lgs. 159/2011, non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. lgs. 159/2011”;
- ai sensi del D. M. 10.09.2010 “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili” punto 13.1 lettera j) e ai sensi della DDG n. 55 del 05.04.2016 “Direzione amministrativa. Definizione dei contenuti e delle modalità di presentazione ad Arpa Emilia-Romagna della garanzia finanziaria prevista per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili”, il Legale Rappresentante della Società LUMALIGHT di Marco e Luca Panzavolta e C. Snc depositava l'impegno a fornire all'atto di avvio dei lavori una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, da versare a favore dell'amministrazione procedente mediante fideiussione bancaria o assicurativa;
- ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 14.05.2019 “Servizio Pianificazione e controllo Direzionale. Approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE”, il proponente ha provveduto al versamento degli oneri istruttori e non ricade nei casi di esenzione;

- la Società LUMALIGHT di Marco e Luca Panzavolta e C. Snc ha provveduto al rimborso delle spese sostenute da ARPAE SAC di Ravenna per l'invio delle comunicazioni ai soggetti privati interessati da vincolo preordinato all'esproprio tramite Raccomandata A/R;
- l'area dell'impianto fotovoltaico è idonea ai sensi dell'art. 20 comma 8 lettera c-ter, ricadendo all'interno di un perimetro di 500 m da un'area industriale;
- ai sensi del punto 2.2 della DAL 125/2023 della Regione Emilia Romagna, il proponente ha depositato una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestando che *"nei tre anni precedenti alla presentazione dell'istanza non sono state coltivate colture certificate"*;
- in riferimento al Piano Speciale Preliminare degli interventi sulle situazioni di dissesto idrogeologico approvato con Decreto Secretariale n. 32/2024 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, disponibile al link <https://commissari.gov.it/media/j2ie5eyc/piano-speciale-preliminare.pdf>, si rileva che con in riferimento alla cartografia delle aree alluvionate riportata sul portale https://servizimoka.regione.emilia-romagna.it/mokaApp/apps/allagam_202305/index.html che l'area di sedime dell'impianto di progetto non ricade all'interno dell'area alluvionata;
- la Provincia di Ravenna Servizio Pianificazione Territoriale verificato che l'area risulta ricadere all'interno dell' art. 3.23 del PTCP della Provincia di Ravenna - *Zone di interesse storico testimoniale - Terreni interessati da bonifiche storiche di pianura - le cui norme dispongono che i Comuni in sede di formazione e adozione degli strumenti urbanistici generali dovranno provvedere a definire le relative norme di tutela, con riferimento alle disposizioni e agli indirizzi riportati ai commi 2, 3 e 4 dell'articolo citato*, esprimeva parere PG 2024/126930 di compatibilità;
- il Comune di Ravenna Servizio Edilizia con PG 2024/122965 esprimeva parere favorevole all'intervento proposto a condizione che non vengano realizzate le porzioni di impianto che risultano ricadere all'interno del perimetro del territorio alluvionato;
- la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini in merito alla tutela archeologica esprimeva parere favorevole (PG 2024/199611) condizionato all'esecuzione di sondaggi archeologici preventivi e al controllo archeologico in corso d'opera;
- l'Ente Parco del Delta del Po rilasciava il provvedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale n 2024/00113 emesso in data 24/06/2024 in conformità a quanto stabilito dalla L.R. 06/05, dalla L.R. 07/04 e dalla L.R. 24/2011 acquisito al PG 2024/122427;
- ai fini del procedimento di Autorizzazione Unica è stato preso in considerazione il progetto definitivo dell'opera che è agli atti di ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna alla Pratica SINADOC 2024/3549;

VALUTATO CHE:

- ai sensi dell'art.12 c. 4-bis del D.Lgs. 387/03 e s.m.i. in merito alla dimostrazione della titolarità delle aree occupate dell'impianto fotovoltaico in progetto è stato depositato il documento *"A6_Visura catastale area impianto.pdf,p7m"* (PG 2024/3224) relativo alla visura catastale dell'Agenzia Entrate Direzione Provinciale di Ravenna Ufficio Provinciale - Territorio Servizi Catastali attestante la proprietà sulle particelle 155 e 39 al Foglio 130 del Comune di Ravenna;
- la Società Lumalight di Marco e Luca Panzavolta e C. Snc ha come oggetto sociale *"la ricerca e la progettazione per conto proprio, l'innovazione tecnologica e organizzativa, la consulenza ed assistenza tecnica a terzi per attuare risparmi energetici, nel settore dell'utilizzazione, dell'approvvigionamento, trasporto, distribuzione e vendita di qualsiasi fonte di energia, nonché per la progettazione e realizzazione dei relativi impianti di produzione di qualsiasi forma di energia rinnovabile [omissis] la progettazione, la costruzione, installazione, allacciamento, collaudo, manutenzione e gestione di apparecchiature, centrali e impianti inerenti la produzione di energie rinnovabili [omissis]"*;

- in merito alle attribuzioni patrimoniali, sulla base dei documenti acquisiti “*D.1_Preventivo connessione.pdf.p7m*” (PG 2024/3235) e “*D1.2_Accettazione preventivo di connessione.pdf*” (PG 2024/179789), si dà atto che:
 - la cabina secondaria MT denominata “EAR FTV” verrà realizzata dalla Società LUMALIGHT di Marco e Luca Panzavolta & C Snc e verrà ceduta tramite servitù di elettrodotto inamovibile a favore di e-distribuzione S.p.A.;
 - il nuovo tratto di linea elettrica a 15 kV interrata di circa 150 m, verrà realizzata da e-distribuzione S.p.A. e sarà di proprietà di e-distribuzione S.p.A. e trattandosi di tratto di rete per la connessione non è soggetta alla rimessa in pristino ed è dichiarata inamovibile;
- con PG 2024/159949 ARPAE rilasciava il Nulla Osta Minerario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 120 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici" e della L.R. n. 8 del 17/07/2023 in attuazione ed integrazione Linee guida nazionali D.M. 20/10/2022;
- con PG 2024/199571 l'AUSL della Romagna non rilevava sotto il profilo igienico-sanitario motivi ostativi sull'intervento proposto;
- con PG 2024/3224 è stata inoltrata la dichiarazione del tecnico incaricato di avere esperito le verifiche di interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, secondo quanto previsto dalle procedure di semplificazione indicate dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Ministero dello Sviluppo Economico, dichiarazione che equivale a pronuncia positiva da parte dell'amministrazione mineraria prevista dall'art. 120 del Regio Decreto 1775/1993;
- con PG 2024/3224 è stata acquisita la dichiarazione asseverativa di non interferenza redatta ai sensi della Circolare ENAC 0146391/IOP del 14.11.2011;
- con PG 2024/179789 è stata acquisita asseverazione riguardo la localizzazione dell'impianto fotovoltaico esistente ad una distanza superiore a 30 metri da impianti di trasporto pubblico (ferrovie, filovie, impianti a fune) (circolare n. 1267 del 31.05.2013 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e pertanto non risulta soggetto alle disposizioni di cui all'art. 58 del D.P.R. 753/80 e alle ulteriori disposizioni emanate in materia dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti);
- ai fini del procedimento di Autorizzazione Unica è stato preso in considerazione il progetto definitivo dell'opera che è agli atti di ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna alla Pratica SINADOC 2024/3549;

RITENUTO CHE:

- il progetto energetico, in armonia con gli indirizzi della politica energetica regionale, nazionale e dell'Unione Europea, ha come obiettivo il conseguimento di un assetto produttivo a più alta efficienza energetica, migliorando il rendimento energetico dei processi;
- dall'esame degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti non sono emersi vincoli che precludano la realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (fotovoltaico) di potenza nominale pari a 3.005,18 kWp, sito in Comune di Ravenna, via Bevano snc, loc. Castiglione di Ravenna (RA) e relativo elettrodotto di connessione ricadente in Comune di Ravenna loc. Castiglione di Ravenna e in Comune di Cervia loc. Castiglione di Cervia;
- non sono emersi elementi di criticità in relazione alle matrici ambientali analizzate che possano precludere l'autorizzazione delle modifiche all'impianto;

ACCERTATO CHE ai sensi del comma 3 dell'art. 12 del vigente testo del D.Lgs. 387/2003, il provvedimento di Autorizzazione Unica **ricomprende** le seguenti autorizzazioni/nulla osta:

- Concessione per l'attraversamento aereo di elettrodotto della SP 254 R di “Cervia” di competenza della Provincia di Ravenna - Settore Viabilità - U.O. Trasporti, Concessione, Trasporti Eccezionali e

- Viabilità acquisita con PG 2024/198080;
- Concessione di competenza del Consorzio di Bonifica della Romagna per l'attraversamento dell'elettrodotto aereo con lo Scolo Bevanella;
 - Concessione di competenza del Consorzio di Bonifica della Romagna per l'attraversamento dell'elettrodotto aereo con lo Scolo Sedale;
 - Concessione di competenza del Consorzio di Bonifica della Romagna per l'interferenza dell'elettrodotto aereo con la condotta irrigua Castiglione;
 - Screening di Vinca Parco del Delta del Po Emilia Romagna-Stazione Pineta di Classe e Salina di Cervia (DPR 357/1997 e DGR 1174/2023) acquisito agli atti con PG 2024/122427;
 - Deliberazione del Consiglio Comunale Numero 48 del 26/11/2024 del Comune di Cervia acquisita agli atti al PG 2024/ 219034;
 - Delibera di Consiglio Comunale n. 137 del 3/12/2024 del Comune di Ravenna acquisita agli atti con PG 2024/224123;
 - Atto del Presidente n. 5 del 21/01/2025 acquisito agli atti con PG 2025/12070;
 - Atto del Presidente n. 6 del 21/01/2025 acquisito agli atti con PG 2025/12195;

e **sostituisce** i seguenti:

- Titolo abilitativo edilizio del Comune di Ravenna (DPR 380/2001 - L.R. 15/2013);
- Autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'elettrodotto di connessione MT dell'impianto fotovoltaico a terra in MT in capo a e-distribuzione S.p.A. (L. R. 8/2023);

DATO ATTO che il provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i. e dell'art 14 bis comma 2 lettera c) della L. 241/1990 e s.m.i. deve essere rilasciato entro 90 giorni dalla presentazione dell'istanza, fatte salve le sospensioni dei termini per eventuali richieste di integrazioni, ovvero entro il 17.02.2025 come meglio descritto nella seguente tabella:

Avvio del procedimento - presentazione istanza	12.03.2024
Sospensione termini procedimento per pubblicazione su BURERT	25.03.2024
Riapertura termini procedimento	10.06.2024
Sospensione termini per richiesta integrazioni	28.06.2024
Deposito integrazioni e riapertura termini	07.10.2024
Sospensione termini procedimento per rilascio Atti	05.11.2024
Riapertura termini per deposito Atti	21.01.2025
Termine per la conclusione del procedimento (90 gg)	17.02.2025

DATO ATTO che, ai sensi del D. Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. DEL-2022-30 del 08/03/2022, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Ermanno Errani;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento e il Dirigente in riferimento al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art 6 bis della Legge 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

SU proposta del Responsabile del procedimento Dott.ssa Antonella Gagliardi, Istruttore Direttivo Tecnico del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. **DI AUTORIZZARE** la Società LUMALIGHT di Marco e Luca Panzavolta e C. Snc con sede legale in via Vitale Valvassori, 32 – 48124 Ravenna (RA) - P. IVA 02741500397 alla costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 3.005,18 kWp, sito in Comune di Ravenna, via Bevano snc, loc. Castiglione di Ravenna (RA) identificato al Foglio n. 130, sezione Savio, particelle 155, 39 e realizzazione di una nuova linea elettrica MT in cavo interrato, per una lunghezza di 150 m e nuova Cabina Secondaria n. 759778 denominata "EAR FTV" e potenziamento della linea elettrica esistente tramite la ricostruzione tratti di linea elettrica MT aerea (TICA 348919353) ricadenti in Comune di Ravenna loc. Castiglione di Ravenna e in Comune di Cervia loc. Castiglione di Cervia;
2. **DI DARE ATTO** che, il rilascio della presente autorizzazione non pregiudica in alcun modo i diritti di terzi e le competenze di altri Enti/Amministrazioni, che sono fatti salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
3. **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art.12, comma 1 del D.Lgs. 387/03 e smi le opere oggetto della presente autorizzazione sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti;
4. **DI STABILIRE** che la presente autorizzazione costituisce variante al vigente strumento urbanistico di pianificazione dei Comuni di Ravenna e Cervia ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e smi;
5. **DI STABILIRE CHE** la presente autorizzazione, ai sensi dell'art.12, comma 1 del D.Lgs. 387/03 e s.m.i. ed in forza di quanto dettato dalla L.R. 26/04, art.16, comma 2, lettera b), sostituisce:
 - Titolo edilizio (DPR 380/2001 e s.m.i. L.R. 15/2013 e s.m.i.);
 - Autorizzazione alla costruzione, potenziamento ed esercizio dell'elettrodotto in MT in capo ad e-Distribuzione S.p.A. (L.R. 8/2023);

e ricomprende i seguenti titoli abilitativi i cui contenuti e prescrizioni ivi riportate costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto:

- Allegato n. 1 - Concessione per l'attraversamento aereo di elettrodotto della SP 254 R di "Cervia" di competenza della Provincia di Ravenna - Settore Viabilità - U.O. Trasporti, Concessione, Trasporti Eccezionali e Viabilità acquisita con PG 2024/198080;
- Allegato n. 2 - Concessione di competenza del Consorzio di Bonifica della Romagna per l'attraversamento dell'elettrodotto aereo con lo Scolo Bevanella;
- Allegato n. 3 - Concessione di competenza del Consorzio di Bonifica della Romagna per l'attraversamento dell'elettrodotto aereo con lo Scolo Sedale;
- Allegato n. 4- Concessione di competenza del Consorzio di Bonifica della Romagna per l'interferenza dell'elettrodotto aereo con la condotta irrigua Castiglione;
- Allegato n. 5 - Screening di Vinca Parco del Delta del Po Emilia Romagna-Stazione Pineta di Classe e Salina di Cervia (DPR 357/1997 e DGR 1174/2023) acquisito agli atti con PG 2024/122427;
- Allegato n. 6 - Deliberazione del Consiglio Comunale Numero 48 del 26/11/2024 del Comune di Cervia acquisita agli atti al PG 2024/ 219034;
- Allegato n. 7 - Delibera di Consiglio Comunale n. 137 del 3/12/2024 del Comune di Ravenna

acquisita agli atti con PG 2024/224123;

- Allegato n. 8 - Atto del Presidente n. 5 del 21/01/2025 acquisito agli atti con PG 2025/12070;
- Allegato n. 9 - Atto del Presidente n. 6 del 21/01/2025 acquisito agli atti con PG 2025/12195;

6. DI DARE ATTO che sono parte integrante e sostanziale del presente atto i seguenti elaborati:

- Allegato n. 10 -E.2_Planimetria stato modificato_rev01.pdf.p7m ;
- Allegato n. 11 - B.11_Recinzione e sistemazione a verde_rev01.pdf.p7m;

7. DI STABILIRE CHE in merito alle attribuzioni patrimoniali:

1. la cabina secondaria MT denominata “EAR FTV” verrà realizzata dalla Società LUMALIGHT di Marco e Luca Panzavolta & C Snc e verrà ceduta tramite servitù di elettrodotto inamovibile a favore di e-distribuzione S.p.A.;
2. il nuovo tratto di linea elettrica a 15 kV interrata di circa 150 m, verrà realizzata e sarà di proprietà di e-distribuzione S.p.A. e trattandosi di tratto di rete per la connessione non è soggetta a dismissione;

8. DI STABILIRE CHE e-distribuzione S.p.A. è tenuta al rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell’**Allegato n. 1**- Concessione per l’attraversamento aereo di elettrodotto della SP 254 R di “Cervia” di competenza della Provincia di Ravenna - Settore Viabilità - U.O. Trasporti, Concessione, Trasporti Eccezionali e Viabilità acquisita con PG 2024/198080, parte integrante e sostanziale del presente Atto;

9. DI STABILIRE CHE e-distribuzione S.p.A. è tenuta al rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell’**Allegato n. 2** - Concessione di competenza del Consorzio di Bonifica della Romagna per l’attraversamento dell’elettrodotto aereo con lo Scolo Bevanella acquisita con PG 2024/205119, parte integrante e sostanziale del presente Atto;

10. DI STABILIRE CHE e-distribuzione S.p.A. è tenuta al rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell’**Allegato n. 3** - Concessione di competenza del Consorzio di Bonifica della Romagna per l’attraversamento dell’elettrodotto aereo con lo Scolo Sedale acquisita con PG 2024/205227, parte integrante e sostanziale del presente Atto;

11. DI STABILIRE CHE e-distribuzione S.p.A. è tenuta al rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell’**Allegato n. 4** - Concessione di competenza del Consorzio di Bonifica della Romagna per l’interferenza dell’elettrodotto aereo con la condotta irrigua Castiglione acquisita con PG 2024/229874, parte integrante e sostanziale del presente Atto;

12. DI STABILIRE CHE e-distribuzione S.p.A. la realizzazione dell’elettrodotto a servizio dell’impianto fotovoltaico a terra non dovrà in alcun modo comportare interventi che depauperino quantitativamente o qualitativamente la vegetazione presente nelle aree a parco limitrofe a quelle di intervento. Si comprendono a tale riguardo:

- aree a canneto o altra vegetazione fluviale
- arbusti
- alberi

13. DI STABILIRE CHE la Società LUMALIGHT di Marco e Luca Panzavolta e C. Snc e e-distribuzione S.p.A. è tenuta al rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell’**Allegato n. 5** - Screening di Vinca Parco del Delta del Po Emilia Romagna-Stazione Pineta di

Classe e Salina di Cervia (DPR 357/1997 e DGR 1174/2023) acquisito agli atti con PG 2024/122427, parte integrante e sostanziale del presente Atto;

14. **DI STABILIRE CHE** la Società **LUMALIGHT di Marco e Luca Panzavolta e C. Snc** prima dell'avvio dei lavori presenti al Comune di Ravenna il deposito del progetto esecutivo delle strutture, come previsto dall'art. 13 della L.R.19/2008;
15. **DI STABILIRE CHE** la Società **LUMALIGHT di Marco e Luca Panzavolta e C. Snc** per la realizzazione della siepe a mitigazione utilizzi entrambe le specie arboree indicate sull'elaborato grafico (roverella e acero campestre) e come specie arbustive, specie non caducifoglie, al fine di garantire la schermatura durante tutto l'anno (come ad esempio ligustro, leccio, alloro);
16. **DI STABILIRE CHE** la Società **LUMALIGHT di Marco e Luca Panzavolta e C. Snc** debba realizzare la recinzione a perimetro dell'impianto fotovoltaico all'interno della fascia arboreo-arbustiva e che per i due lati lunghi dell'area di intervento si utilizzino preferibilmente specie arboree, a costruire un filare, pur mantenendo le specie arbustive non decidue al fine di garantire la schermatura dell'impianto; sui due lati corti si prediligano invece le specie arbustive. Questo al fine di evitare l'effetto recinto dai punti di vista più sensibili;
17. **DI STABILIRE CHE** dovrà essere richiesto al servizio cartografico la documentazione riguardante le reti esistenti mediante il WEBFORM Multiservizio disponibile sul sito www.gruppohera.it. Le istruzioni dettagliate su come procedere sono visionabili alla pagina <https://www.gruppohera.it/assistenza/progettisti-e-tecnici>;
18. **DI STABILIRE CHE** dovrà essere effettuato un sopralluogo con almeno 30 giorni di preavviso per individuare l'esatta posizione e quota delle condotte, mediante il WEBFORM Multiservizio disponibile sul sito www.gruppohera.it. Si evidenzia, a tal proposito, che la mancata ottemperanza di tale procedura potrebbe provocare danni alle condotte in esercizio, in particolare in presenza di tubazioni poco profonde e generare situazioni di rischio nel caso di rottura delle condotte del gas; l'eventuale interferenza delle condotte esistenti con le opere in oggetto, dovrà essere effettuata in base alla quota di eventuale sbancamento e scavo prevista;
19. **DI STABILIRE CHE** dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare interferenze o rotture delle tubazioni in esercizio; eventuali interventi che si renderanno necessari per ripristinare il corretto funzionamento delle condotte saranno posti a carico del Soggetto Attuatore delle opere; nel caso di presenza di condotte in fibrocemento, si evidenzia che le tubazioni di questo materiale sono maggiormente soggette a rotture quando lavorazioni significative, quali sbancamenti, scavi, movimenti terra, sollecitazioni varie, sono a ridosso delle stesse. Si richiede, pertanto, di prestare particolare attenzione a tali condotte e rispettate le indicazioni di seguito riportate per gli attraversamenti e i parallelismi relativi a ciascun servizio;
20. **DI STABILIRE CHE** nel caso di interferenze con i sottoservizi di HERA S.p.A. dovranno essere rispettate le seguenti condizioni:
Servizio Acquedotto dovranno essere rispettate le seguenti condizioni:
 - Nei casi di attraversamenti o parallelismi tra le reti acquedotto con cavidotti elettrici o altri sottoservizi risolti tramite la tecnica di scavo a mano **si richiede in generale il rispetto di una distanza minima di almeno 1 m dalla rete.**
 - Al fine di garantire l'integrità delle condotte e prevenire possibili interruzioni di servizio, si prescrive che per la risoluzione degli attraversamenti sarà necessaria l'installazione di un bauletto o una beola in CLS come soluzione per ridurre il rischio di danneggiamento accidentale delle tubazioni durante le operazioni di scavo, nel caso di interventi di

riparazione o manutenzione.

- Negli attraversamenti risulta opportuno che **i cavidotti siano infoderati con una distanza minima a monte e valle di metri 2,00 dalla verticale della rete idrica**, indipendentemente che l'incrocio sia superiore o inferiore.
- Eventuali manufatti non potranno essere realizzati lungo l'asse delle condotte gestite dalle Scriventi, inoltre dovranno rispettare le medesime distanze sopra riportate come fascia di rispetto. Tale prescrizione risulta necessaria al fine di garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria del servizio.

Servizio Fognatura e Depurazione

- Nei casi di attraversamenti o parallelismi tra le reti fognatura con cavidotti elettrici o altri sottoservizi risolti tramite la tecnica di scavo a mano **si richiede il rispetto di una distanza minima pari alla quota relativa alla profondità dell'estradosso superiore delle condotte**.
- Eventuali manufatti non potranno essere realizzati lungo l'asse delle condotte gestite dalle Scriventi, inoltre dovranno rispettare le medesime distanze sopra riportate come fascia di rispetto. Tale prescrizione risulta necessaria al fine di garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria del servizio.

Servizio Gas

- Nei casi di attraversamenti o parallelismi tra le reti gas con cavidotti elettrici o altri sottoservizi **si richiede il rispetto di una distanza minima di almeno 1,5 m**, tale distanza minima vale anche per i manufatti posati sottotraccia o fuori traccia.
- Inoltre, negli attraversamenti risulta opportuno che **i cavidotti siano incamiciati con una distanza minima a monte e valle di metri 1,00 dalla verticale della rete gas**, a prescindere che l'incrocio sia superiore o inferiore.
- Al fine di garantire l'integrità delle condotte e prevenire possibili interruzioni di servizio, si prescrive che per la risoluzione degli attraversamenti sarà necessaria l'installazione di un bauletto o una beola in CLS come soluzione per ridurre il rischio di danneggiamento accidentale delle tubazioni durante le operazioni di scavo, nel caso di interventi di riparazione o manutenzione.

- 21. DI STABILIRE** che ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.Lgs. 387/2003, la Società **LUMALIGHT di Marco e Luca Panzavolta & C Snc** ha l'obbligo della rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto;
- 22. DI STABILIRE CHE** la Società **LUMALIGHT di Marco e Luca Panzavolta & C Snc** ha l'obbligo di fornire una garanzia finanziaria ad ARPAE, per tutta la durata di esercizio dell'impianto maggiorata di due anni, anche mediante più fidejussioni, per l'importo approvato in sede di Conferenza dei Servizi pari euro a 170.000,00 € (diconsi centosettantamila/00 euro), **prima della comunicazione di inizio lavori**, a garanzia dell'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi, i cui contenuti devono essere conformi alla Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 15/04/2016 *"Direzione Amministrativa Definizione dei Contenuti e delle modalità di presentazione ad Arpae Emilia Romagna della garanzia finanziaria prevista per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili"*, pena la revoca dell'autorizzazione rilasciata; l'efficacia dell'autorizzazione è subordinata alla comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia da parte di ARPAE; **fino alla predetta comunicazione non potrà essere svolta l'attività oggetto del presente provvedimento**;
- 23. DI STABILIRE CHE** i costi del piano smaltimento e il valore della fidejussione a garanzia dell'obbligo di ripristino **dovranno essere rivalutati sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni**; parimenti detta garanzia dovrà essere aggiornata all'atto del rilascio del rinnovo dell'autorizzazione; **il mancato adeguamento della garanzia finanziaria nei tempi previsti**

dalla normativa vigente comporterà, previa diffida da parte dell'Ente competente, la revoca dell'Autorizzazione Unica rilasciata;

24. **DI STABILIRE CHE** nella fascia di rispetto (coincidente con la distanza di prima approssimazione – DPA), attorno alla cabina e alle linee, non dovranno essere previste strutture, anche se amovibili, che consentano la permanenza di persone per un tempo maggiore o uguale a 4 ore/giorno;
25. **DI STABILIRE CHE** durante l'esecuzione delle lavorazioni, la ditta dovrà posizionare tutta la segnaletica di cantiere con le relative distanze secondo quanto dettato dal disciplinare tecnico e schemi del D.M. del 10 Luglio 2002, nonché da quanto stabilito dal D.I. del 04 Marzo 2013. L'impresa è tenuta al rispetto delle disposizioni di legge vigente in merito alla tutela dall'inquinamento acustico (ordinanza n. 72 del 2012), di adottare tutte le misure necessarie di protezione contro le polveri derivante dal cantiere, di attuare ogni misura atta a prevenire pericoli per persone e animali, di mantenere in condizioni di ordine e pulizia l'area occupata. L'impresa è tenuta al rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
26. **DI STABILIRE CHE** e-distribuzione S.p.A. dovrà inoltrare specifico modulo IPRIPI al Comune di Cervia ai sensi della DGR 2272/2016 specificando che l'intervento di rifacimento dei pali ricade nella casistica di cui all'art 4.2;
27. **DI STABILIRE CHE** e-distribuzione S.p.A. è tenuto a comunicare al Comune di Cervia l'avvenuta ultimazione dei lavori, a firma di tecnico abilitato, contenente anche la documentazione fotografica dell'area prima, durante e dopo l'intervento;
28. **DI STABILIRE CHE** e-distribuzione S.p.A. per gli scavi degli allacci e/o collegamenti alle reti esistenti su suolo pubblico dovranno essere preventivamente autorizzati dal Comune di Ravenna ai sensi del Regolamento Comunale per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico, approvato con delibera di Consiglio Comunale PG 19134/2016 PV n.4 del 28/01/2016 presentando domanda al Servizio Strade utilizzando l'apposita modulistica scaricabile al seguente link: https://trasparenzaealbo.comune.ra.it/web/trasparenza/papca-g/-/papca/display/3258?p_p_state=pop_up. In detta Autorizzazione saranno indicate anche le modalità, estensione e tempi dei ripristini da eseguire in relazione agli scavi da effettuare;
29. **DI STABILIRE CHE** prima dell'inizio dell'intervento venga inoltrata apposita comunicazione della data di INIZIO DEI LAVORI al Comune di Ravenna e ARPAE SAC di Ravenna, contenente l'indicazione del Direttore dei lavori, dell'impresa esecutrice e la documentazione prevista (le dichiarazioni e documentazioni inerenti il Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008) ed il Rispetto degli obblighi in materia di documentazione antimafia (art. 89 del D.Lgs. 159/2011);
30. **DI STABILIRE CHE** entro il termine di 15 giorni dalla ultimazione dei lavori, venga inoltrata apposita comunicazione di FINE DEI LAVORI, al Comune di Ravenna e ARPAE SAC di Ravenna, completa dell'asseverazione di conformità dell'intervento al titolo abilitativo ottenuto e delle dichiarazioni di conformità degli impianti tecnologici modificati con il presente intervento;
31. **DI STABILIRE CHE** qualora, successivamente alla realizzazione dell'impianto, a seguito dell'attività di monitoraggio che il locale comando operativo Aeronautica Militare - Comando Squadra Aerea - 1^ Regione Aerea si è riservato di condurre, si dovessero manifestare eventuali ed imprevedibili fenomeni di riflessione e/o abbagliamento, saranno prontamente segnalati e sarà cura del proponente/gestore dell'impianto adottare tutte le azioni e/o provvedimenti necessari alla loro eliminazione;

- 32. DI STABILIRE CHE** Società **LUMALIGHT di Marco e Luca Panzavolta & C Snc** ha l'obbligo di informare ARPAE SAC di Ravenna ed il Comune di Alfonsine entro il **15 febbraio di ogni anno** dei dati di esercizio, dei programmi di manutenzione degli impianti che comportino arresti di lunga durata nonché della definitiva messa fuori servizio dei medesimi. Il Rapporto annuale, sezione "Dati di esercizio" deve contenere informazioni aggiornate e di dettaglio riguardanti in particolare:
- la produzione energetica totale definita come energia elettrica equivalente;
 - l'energia autoconsumata e l'energia ceduta;
 - le iniziative di formazione e informazione degli operatori addetti.
- 33. DI STABILIRE CHE** la mancata, tardiva o incompleta trasmissione dei dati di cui al punto precedente comporterà l'irrogazione di sanzioni amministrative ai sensi della normativa vigente;
- 34. DI DARE ATTO** che copia conforme della presente Autorizzazione Unica verrà trasmessa al Settore Lavori Pubblici - Ufficio Espropri della Provincia di Ravenna nel rispetto delle previsioni della L.R. n. 37/2002 e successive modificazioni;
- 35. DI DICHIARARE** che ogni ulteriore modifica dell'impianto dovrà essere assoggettata al provvedimento autorizzativo, con le modalità definite dalla vigente normativa;
- 36. DI STABILIRE** che la Società LUMALIGHT di Marco e Luca Panzavolta & C Snc ha l'obbligo di comunicare tempestivamente ad ARPAE SAC di Ravenna eventuali modifiche della struttura societaria ed in particolare del nominativo del legale rappresentante;
- 37. DI STABILIRE** che la Società LUMALIGHT di Marco e Luca Panzavolta & C Snc , dovrà impegnarsi a fornire comunicazione ad ARPAE SAC di Ravenna e Comune di Ravenna della cessazione dell'esercizio dell'impianto, nonché comunicazione di inizio e fine lavori di dismissione dell'impianto;
- 38. DATO ATTO** che, ai fini del rilascio del presente provvedimento, soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972 e s.m.i., è stata acquisita con PG 2024/179776 la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del Legale Rappresentante con cui ha provveduto a trasmettere il seguente numero seriale identificativo della marca da bollo del valore di 16,00 euro (diconsi sedici/00 euro): 01230727604299 con data di emissione 17.09.2024;
- 39. DATO ATTO** che, ai fini della conclusione del presente procedimento, il termine stabilito per la conclusione del procedimento, come indicato nel preambolo, è stato rispettato;
- 40. DI DARE ATTO** che i compiti di vigilanza e controllo del rispetto delle prescrizioni per gli aspetti ambientali sono affidati ai Servizi Territoriali di ARPAE e che, per i restanti aspetti, restano ferme le competenze di controllo di ogni Ente in merito ai propri compiti di istituto;
- 41. DI TRASMETTERE COPIA** del presente atto alla LUMALIGHT di Marco e Luca Panzavolta & C Snc e ai componenti della Conferenza dei Servizi;
- 42. DARE ATTO** che contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da ARPAE.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
(Dott. Ermanno Errani)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.